



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°83 del 07/11/2024

Oggetto: Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 25 settembre 2024 , ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2024** il giorno **07** del mese di **Novembre** alle ore **16:48** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi **prot. n.38973 del 30-10.2024** e **prot.n. 39582 del 05.112024** diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno **08 novembre 2024**.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi	x	
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio	x	
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Apra Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide	x	
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa		x
12 Marra Alessio	x	
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele	x	
17 De Stefano Salvatore	x	
18 Santoro Francesco		x
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa	x	
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi	x	
24 Baiano Luigi	x	

Totale presenti : 23

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.

In continuazione di seduta

Il PRESIDENTE GAETANO MOSELLA passa alla trattazione **del terzo argomento** all'ordine del giorno ad oggetto **“Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 25 settembre 2024 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale”**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, “Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 25 settembre 2024, ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale”, a firma del Responsabile del servizio dott.ssa Paola Cocca, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal citato responsabile;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 23 Assenti 2 (De Biase e Santoro)
VOTI FAVOREVOLI	n. 23
VOTI CONTRARI	n.0
ASTENUTI	n.0

DELIBERA

- 1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
- 2) di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 25 settembre 2024 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale”**.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DA PARTE DEL SINDACO

OGGETTO: Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 25 settembre 2024, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.

Il 25 settembre 2024 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusta convocazione prot. n. 0033893 del 19/09/2024 e successiva integrazione prot. n. 0034201 del 23/09/2024. Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale dal quale sono state estratte le deliberazioni da n. 71 a n. 75 di seguito richiamate:

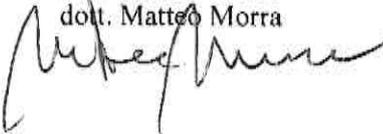
Deliberazione di Consiglio Comunale	Oggetto
Deliberazione nr. 71 del 25.09.2024	Mozione di indirizzo presentata dalla Consigliera Barbara Schiattarella del gruppo Fratelli D'Italia, ai sensi dell'art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Previsione di un abbonamento mensile per i residenti e gli addetti del commercio per la sosta nelle strisce blu"
Deliberazione nr. 72 del 25.09.2024	Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 giugno 2024, ai sensi dell' art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale
Deliberazione nr. 73 del 25.09.2024	Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 22 luglio 2024, ai sensi dell' art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale
Deliberazione nr. 74 del 25.09.2024	Approvazione Regolamento per l'esecuzione di scavi e ripristini su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 27 del regolamento del Consiglio Comunale avanzata dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Barbara Schiattarella, Nunzio Rusciano, Michele Izzo, Luigi Baiano, Salvatore De Stefano e Francesco Santoro - Rinvio
Deliberazione nr. 75 del 25.09.2024	Bilancio consolidato 2023 - art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 artt. 11 bis, 11 quinquies e Allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 - Approvazione

Il verbale, costituendo l'unico atto pubblico dell'adunanza valido a documentare la volontà espressa attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposto all'approvazione dell'Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella a cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha lo scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale "il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile..." si propone di deliberare l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 25 settembre 2024 e delle deliberazioni da n. 71 a n. 75 da esso estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li 29/10/2024

Il Sindaco
dott. Matteo Morra


COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: il Sindaco

Oggetto: Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 25 settembre 2024, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

- 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*
- 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*
- 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE di Settore

Dott.ssa Paola Cocca

Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo

.....
.....

Data 29/10/2024

Il Responsabile

Dott.ssa Paola Cocca



IL RESPONSABILE di Settore
Servizi economico-finanziario

Dott. Renato Spedalieri

Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità contabile** esprime parere:

FAVOREVOLE

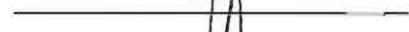
NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo

.....
.....

Atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.

Data _____

Il Responsabile
Renato Spedalieri



Live s.r.l.

M A R A N O D I N A P O L I
(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2024

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo presentata dalla Consigliera Barbara Schiattarella del Gruppo Fratelli d'Italia, ai sensi dell'art. 53 del regolamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto «Previsione di un abbonamento mensile per i residenti e gli addetti del commercio per la sosta nelle strisce blu»"..... 7

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione del verbale seduta Consiglio comunale del 27 giugno 2024, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio comunale".29

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio comunale del 22 luglio 2024, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio comunale"...30

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione regolamento per l'esecuzione di scavi e ripristini su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 27 del regolamento del Consiglio comunale avanzata dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Barbara Schiattarella, Nunzio Rusciano, Michele Izzo, Luigi Baiano, Salvatore De Stefano e Francesco Santoro" .. 31

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Bilancio consolidato 2023 - art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000 art. 11 bis, 11 quinquies e allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 - Approvazione".
..... 40**

Live s.r.l.**INIZIO SEDUTA ORE 16:04****PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Buonasera a tutti, sono le ore 16:04 di oggi, 25 settembre 2024. Ha inizio il Consiglio comunale convocato per la data odierna. Passo la parola alla Segretaria Generale, Dottoressa Imparato, per l'appello dei Consiglieri.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;
 CECERE Luigi.....presente;
 DI MARINO Luigi.....presente;
 CATUOGNO Domenico.....presente;
 CHIANESE Antonio.....presente;
 LEPRE Vincenzo.....presente;
 MOSELLA Gaetano.....presente;
 APREA Elena.....presente;
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;
 DI LUCCIO Davide.....presente;
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
 DE BIASE Mariateresa.....presente;
 MARRA Alessio.....presente;
 ARIA Teresa.....presente;
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;
 DE MAGISTRIS Mario.....assente;
 IZZO Michele.....assente;
 DE STEFANO Salvatore.....assente;
 SANTORO Francesco.....assente;
 RUSCIANO Nunzio.....presente;
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;
 GIACCIO Teresa.....presente;
 FANELLI Stefania.....presente;
 SAVANELLI Luigi.....assente;
 BAIANO Luigi.....presente.

Mancano 5.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sono presenti 20 Consiglieri, compreso il Sindaco, c'è il numero legale e quindi può avere inizio il Consiglio comunale di oggi. È pervenuto all'ufficio di Presidenza un articolo 34 presentato dal Consigliere comunale Luigi Baiano, avente ad oggetto: "Problemi di viabilità". Quindi, prego il Consigliere Baiano di illustrare l'articolo 34 presentato. Prego.

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Mi rivolgo al Sindaco e faccio una richiesta al Sindaco riguardo al traffico durante

Live s.r.l.

l'orario di ingresso e uscita da scuola in città, specialmente nelle zone dove ci sono lavori stradali in corso, al momento questi lavori stanno creando un traffico davvero insostenibile; chiedo, quindi, l'intervento della Polizia Municipale per effettuare dei controlli che possano aiutare a rendere il traffico più scorrevole in questi orari. Ho avuto modo di parlare con molti genitori e lavoratori che ogni mattina escono presto e tutti hanno notato che parte di questi problemi è dovuta alla mancanza di rispetto delle regole, delle regole stradali, che purtroppo è un problema comune a Marano, come tutti sappiamo. Anche un po' di presenza della Polizia Municipale potrebbe davvero aiutare la situazione anche in quelle zone specifiche. Sono consapevole che il personale della Polizia Municipale è ridotto, come sappiamo, è inutile ridirlo, ma visto che i lavori dureranno solo pochi giorni, magari in quei posti dove si può presidiare sarebbe opportuno almeno farlo da subito, perché considerato i lavori dureranno ancora qualche giorno, quindi sarebbe opportuno almeno presidiare quelle zone e anche qualcun'altra. Inoltre, sarebbe opportuno pensare a un piano in questi casi, quando sarà necessario, perché anche secondo quello che il Sindaco ha annunciato nei giorni scorsi, in futuro ci saranno altri lavori che verranno fatti nel centro città, quindi sarebbe opportuno, chiedo a te Sindaco e a tutta la componente, di poter fare qualcosa nell'immediatezza per questa cosa. Grazie, grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere. Passo la parola al Sindaco per la replica a quanto richiesto dal Consigliere Baiano.

SINDACO MATTEO MORRA

Ringrazio il Consigliere Baiano che pone una questione reale, una questione reale che oggi si vive - come dire? - in maniera accentuata per effetto anche dei lavori che si stanno facendo al Corso Umberto, ma purtroppo è un atteggiamento che noi abbiamo come cittadini che è un po' una costante, cioè l'atteggiamento è quando accompagniamo i ragazzi a scuola, quindi si tratti di bambini oppure anche di ragazzi, perché questa è la stessa cosa che si verifica anche davanti alle scuole superiori, compreso il Liceo Segrè che ci dà... compreso il Carlo Levi che spesso, appunto, procura dei problemi su via Falcone, quindi è una costante questo fatto che noi accompagniamo i ragazzi a scuola, se potessimo entreremmo con la macchina in aula; ecco, questo è un nostro malcostume come cittadini, però è corretto quello che dice il Consigliere Baiano, che, specialmente in questa fase in cui i lavori al Corso Umberto accentuano in alcune zone della città questo elemento di traffico, c'è bisogno di un'attenzione in più. Non più tardi, stamattina proprio di questo ho parlato con la Comandante De Luca chiedendole che, per quanto noi riusciamo a mettere in campo una o due pattuglie al giorno, sia all'orario di ingresso che all'orario di uscita si faccia magari una turnazione,

Live s.r.l.

una volta una scuola, una volta un'altra, magari si cerca di dare un po' di, tra virgolette, educazione stradale anche ai genitori. Lei mi ha detto che in realtà già si era attivata in tal senso, devo dire e che il problema in particolare ce l'abbiamo a via Tagliamento, via Tagliamento dove insiste la scuola Vittorio Alfieri, la Massimo D'Azeglio e anche l'asilo Siani, quindi su quella strada abbiamo qualche problema in più, ho chiesto, appunto, un'attenzione sia all'orario d'ingresso che all'orario di uscita, quindi c'è questa attenzione da parte del Comando di Vigilio Urbani, speriamo nei prossimi giorni di avere un po' qualche effetto da questo punto di vista. Però, su questo fatto del traffico, per carità, è normale, se noi chiudiamo una strada, Marano praticamente ha due strade, una è la Santa Maria a Cubito, che fu realizzata dai Borbone nel '700 e un'altra è via San Rocco, questi sono i due assi stradali di Marano, per il resto sono tutti viali e vialetti che - come dire? - portano il traffico su questi due assi stradali; siccome l'asse stradale principale è quello di Santa Maria a Cubito, perché è la strada che porta a Napoli, chiaramente è là che abbiamo noi la sofferenza maggiore. Però, almeno nella mia esperienza personale, io devo dire che il problema del traffico derivante da Corso Umberto è quello che si forma a Corso Mediterraneo e via San Rocco e naturalmente poi anche su Cristoforo Colombo e così via, proprio in orari critici che possono essere orari di punta, sostanzialmente, però io in altre zone della città non è che noto questo incremento di traffico, il traffico c'è ma come c'è sempre stato. Ora, è un problema, sì, è un problema, però - come dire? - a volte tendiamo anche noi come cittadini poi a sottolineare eccessivamente, perché poi ci piace dire che poi il Sindaco è uno scemo, perché poi, che ci voleva, bastava farli ad agosto, perché giustamente siamo tutti geni a Marano, solo il Sindaco è il più scemo che non sa che si potevano fare ad agosto i lavori. Però, appunto, a parte che non è così, ad agosto non abbiamo potuto fargli questi lavori altrimenti li avremmo fatti senza comportare troppo fastidio, ma resta il fatto che siccome noi dobbiamo poi successivamente intervenire su altre strade, comunque tutte strade principali, il problema ci sarà comunque, allora noi dopo Corso Umberto daremo un poco di respiro perché dobbiamo intervenire all'interno del cimitero per cercare di ridare un po' di dignità anche a quella parte là, poi chiaramente interverremo anche su via Vallesana, quindi anche là necessariamente, chiaramente per pochi giorni, perché non sarà come al Corso Umberto; al Corso Umberto abbiamo dovuto fare un intervento molto più radicale che richiede più tempo, però anche per le altre strade necessariamente ci saranno disagi e come ho avuto modo di dire anche in qualche altro momento, purtroppo anche quando facciamo i lavori a casa subiamo dei disagi, però la prospettiva è quella che, finiti i lavori, poi abbiamo la casa come la desideriamo, allo stesso modo subiamo qualche disagio adesso per avere poi delle strade percorribili, perché attualmente Corso Umberto era una mulattiera, non si poteva percorrere e tra l'altro c'erano problemi grossi anche per, non solo per i

Live s.r.l.

negozianti ma anche per chi percorreva a piedi la strada di questi ristagni d'acqua perché all'epoca i lavori probabilmente non sono stati fatti adeguatamente e quindi stiamo cercando di porre riparo a queste condizioni che comportavano una mancanza di pendenze adeguate, così come stiamo sostituendo anche - come dire? - i tombini, le caditoie per avere una maggiore capacità e quindi per avere una maggiore possibilità di drenare l'acqua quando si verificano anche eventi piovosi consistenti.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Do atto che alle 16:12 è intervenuto anche il Consigliere Mario De Magistris. Prego, solo brevemente.

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Intanto grazie al Sindaco della risposta e volevo dire, a proposito proprio di quello avevo fatto questa richiesta, perché proprio nella zona tra Corso Mediterraneo e via Cristoforo Colombo, in quella zona, purtroppo, fra la banca, il bar, la gente ha ancora quella abitudine vecchia di due settimane fa, dove tu, magari, se lasciavi la macchina velocemente per far scendere il bambino non succedeva niente, adesso che confluisce tutto là, quindi in quel punto specificamente proprio c'è un dramma che non finisce mai. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Baiano.

Live s.r.l.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo presentata dalla Consigliera Barbara Schiattarella del Gruppo Fratelli d'Italia, ai sensi dell'art. 53 del regolamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto «Previsione di un abbonamento mensile per i residenti e gli addetti del commercio per la sosta nelle strisce blu»".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Possiamo passare all'ordine del giorno di oggi 25 settembre 2024, che ha, al punto numero 1: *"Mozione di indirizzo presentata dalla Consigliera Barbara Schiattarella del Gruppo Fratelli d'Italia ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio comunale avente ad oggetto «Previsione di un abbonamento mensile per i residenti e gli addetti del commercio per la sosta nelle strisce blu»*. Questa mozione è stata anche firmata da altri Consiglieri, quasi tutti i Consiglieri di Opposizione, tutti i Consiglieri di Opposizione. Fatta questa premessa, do la parola alla Consigliere Barbara Schiattarella per illustrare la mozione. Grazie.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Prima di leggere la mozione voglio fare, diciamo, un piccolo cappello, è chiaro che una mozione di indirizzo non è una delibera, è una cornice, diciamo, cioè, nel senso, si dà un indirizzo, è una cornice che poi va riempita di contenuto, per cui, diciamo, è normale che - come si dice? - nella mozione viene semplicemente sollevato un problema o una criticità che poi, ovviamente, voglio dire, va risolta nella maniera che l'Amministrazione riterrà poi più equa, quindi - come si dice? - non c'è nessuna volontà da parte della Minoranza di dare suggerimenti, appunto, sul come o su quale modo, ma semplicemente di sollecitare l'Amministrazione su di una problematica che immagino non sia stata sollevata solo a me, immagino che molti di noi abbiano percepito la preoccupazione, ovviamente, di tante persone che si sono trovate le strisce blu sotto casa. Ora, è chiaro, per carità ed è prevista dalla Legge che il Comune possa decidere di monetizzare su quelle che sono le aree di sosta sul territorio comunale, però penso che il buonsenso porti a ritenere che comunque si debba contemperare questa esigenza di monetizzazione con anche la vivibilità da parte di chi appunto abita in queste zone dove ci sono le strisce blu e diciamo è per questo motivo che una delle soluzioni che poi è stata adottata in tantissimi Comuni, per esempio nel Comune di Napoli, perché io ho una parte della famiglia che abita là, nel cuore del Vomero, quindi, voglio dire, centro, hanno delle strisce blu, hanno degli abbonamenti, è normale che l'abbonamento non significa che hai il posto riservato, assolutamente, ma se hai la fortuna di trovare il posto sotto casa con la striscia blu libera parcheggi senza avere l'angoscia di dover controllare l'ora, correre a prima mattina a mettere il grattino, cose del genere. Quindi è chiaro che si va non a limitare quella che è appunto la necessità di monetizzazione del Comune ma semplicemente a contemperarla con quella che è l'esigenza di vivibilità da parte dei cittadini. Abbiamo quindi pensato, visto che diversi cittadini avevano

Live s.r.l.

sollevato la problematica, tra l'altro credo che a ciascuno di voi prima dell'estate sia arrivata una PEC di un cittadino, perché io l'ho letta, mi era arrivata sulla PEC e quindi l'ho letta, dove appunto chiedeva proprio la possibilità di poter accedere ad un abbonamento, evidenziando anche di essersi già interfacciato anche con la Società che ha l'appalto e di aver ricevuto appunto la risposta che non dipendeva da loro, perché non era previsto nel capitolato e che quindi l'Amministrazione avrebbe dovuto prevedere un qualcosa del genere, quindi, alla fine, sposata la sollecitazione dei cittadini, ci siamo sentiti in dovere di dare questo spunto, precisando che ovviamente questo non vuol dire né che l'abbonamento debba riguardare tutte le zone della città, è chiaro ed evidente che trattandosi semplicemente di una cornice che poi va riempita di contenuto, si può tranquillamente scegliere di escludere delle zone, per esempio il Corso Europa, che potrebbe essere una zona dov'è necessario che ci siano posti liberi, magari si esclude dall'abbonamento e si fa l'abbonamento solo nelle strade laterali, quindi, voglio dire, ci sono tante modalità con cui si può appunto - come si dice? - sposare la sensibilità dei cittadini; ovviamente, ripeto, insomma, non è nostra intenzione fornire soluzioni, noi diciamo abbiamo semplicemente posto l'attenzione su questa problematica lasciando poi - come si dice? - a chi ha più competenze di noi, anche magari a seguito, insomma, di verifiche, di studi, scegliere le modalità migliori per riuscire a stabilire le modalità di questo abbonamento. Io vado a leggere la mozione, quindi, "Oggetto: «Previsione di un abbonamento mensile per i residenti e gli addetti del commercio per la sosta sulle strisce blu». Premesso che la gestione della sosta nelle aree del territorio comunale è un elemento cruciale per garantire un utilizzo ordinato e funzionale degli spazi pubblici, pubblici, oltre a costituire una fonte di entrata per l'Amministrazione comunale ed è normativamente regolato dall'articolo 7 del Codice della Strada. Il Comune ha recentemente esteso l'istituzione delle cosiddette strisce blu in diverse zone del territorio, incluse aree residenziali adiacenti a zone commerciali di rilevanza strategica. È necessario temperare l'esigenza dell'Amministrazione di destinare determinate aree del territorio alla sosta a pagamento con il diritto dei cittadini residenti e degli operatori del commercio alla vivibilità ed alla possibilità di parcheggiare nelle vicinanze della propria abitazione o luogo di lavoro senza dover affrontare costi eccessivi. Numerosi residenti hanno espresso preoccupazione per l'impatto economico che la sosta a pagamento ha sulle famiglie, soprattutto considerando l'attuale contesto socio-economico che vede un aumento del costo della vita e delle spese quotidiane. Considerato che l'introduzione di un abbonamento mensile per i residenti e per gli operatori del commercio rappresenterebbe una misura equilibrata che consentirebbe di temperare l'esigenza del Comune di regolamentare e monetizzare le aree di sosta con quella dei residenti di non subire un onere eccessivo per il parcheggio vicino alla propria abitazione e sarebbe in linea con

Live s.r.l.

quanto previsto dal punto 2.2 della circolare 28 maggio 1991 numero 1196 in Gazzetta Ufficiale del 10 giugno 1991. Un abbonamento a prezzo calmierato risulterebbe anche un incentivo per i cittadini residenti nelle zone con strisce blu a rispettare le regole della sosta, riducendo così il rischio di multe e contestazioni. Tale misura potrebbe anche contribuire a ridurre il traffico legato alla ricerca di parcheggi gratuiti, migliorando la vivibilità e la qualità dell'aria nelle aree interessate. Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a predisporre uno studio di fattibilità che coinvolga la Polizia Municipale per l'introduzione di un abbonamento mensile per la sosta nelle strisce blu, riservato ai residenti del Comune e gli operatori del settore commerciale, in particolare nelle zone in cui la sosta a pagamento è stata recentemente estesa o confermata, in quanto non previsto nel capitolato d'appalto; a definire, nell'ambito dello studio, criteri di accesso e modalità di rilascio dell'abbonamento prevedendo anche l'introduzione di tariffe agevolate per determinate categorie di cittadini quali anziani, famiglie a basso reddito; a provvedere alla realizzazione, specialmente nelle zone limitrofe, alle scuole, alle farmacie e all'ASL di stalli di sosta delimitate da strisce rosa, così come istituite dal Decreto Legislativo 121/2021 che ha aggiornato l'articolo 188 del codice della Strada e già previste nel capitolato d'appalto; a prevedere un sistema di monitoraggio per valutare l'impatto dell'introduzione dell'abbonamento sia in termini di vivibilità per i residenti sia di sostenibilità economica per l'Amministrazione comunale; a favorire la comunicazione e la trasparenza verso i cittadini riguardo alle nuove misure tramite campagne informative e consultazioni pubbliche affinché l'introduzione dell'abbonamento sia percepita come una risposta alle concrete esigenze della comunità. Impegna inoltre a valutare eventuali altre misure complementari per migliorare la vivibilità urbana e la gestione della sosta, inclusa la possibile revisione delle aree destinate a parcheggio a pagamento o la creazione di nuove aree di sosta gratuita o a tariffa ridotta per i residenti".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ha terminato, Consigliera Schiattarella? Ha terminato. Ci sono interventi? Mi chiede la parola la Consigliera Fanelli. Prego, Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Buonasera a tutti e tutte, innanzitutto. Mi sembra di rivivere un déjà vu, mi sembra di essere tornati in Consiglio comunale alla scorsa consiliatura, chi c'era nella scorsa consiliatura ricorda, ricorderà che il tema dell'abbonamento per quanto riguarda i residenti mi ricordo fu oggetto di un mio articolo 34 alla prima seduta, quindi 28 dicembre 2018 all'allora Amministrazione e allora si chiedeva pure l'abbonamento per la gratuità per i disabili qualora trovassero gli stalli gialli occupati, poi è intervenuta una Legge nazionale e quindi su questo, diciamo, siamo

Live s.r.l.

andati oltre. E ricordo che l'Assessore di riferimento in quel preciso periodo continuava a dire, c'era proprio un rapporto quasi epistolare tra me e l'Assessore di riferimento, diceva che lui condivideva l'idea dell'abbonamento per i residenti, ma si aspettava quando ci sarebbe stato l'ampliamento. Allora, innanzitutto, facciamo una precisazione, perché a volte - e questo lo dico anche ad onor del vero - si scrivono un po' di sciocchezze, qualcuno all'esterno scrive un po' di sciocchezze, è meglio precisare, no, Consigliera Schiattarella, perché qualcuno ha subito scritto: "Il Consiglio comunale ha approvato l'ampliamento delle strisce blu", evidentemente non sapendo nemmeno la differenza tra una delibera di Giunta e una delibera di Consiglio comunale, oppure ne chiede, diciamo, l'annullamento in un momento in cui il servizio è già in funzione, quindi c'è tutta un'altra procedura, si dovrebbe annullare, cioè, voglio dire, una procedura in autotutela, quindi dobbiamo essere corretti nei confronti dei cittadini, quindi mi sarei aspettata che anche chi si fa promotore di iniziative sarebbe stato presente a questo Consiglio comunale e invece, appunto, l'ampliamento è stato diciamo approvato dalla Giunta con la delibera 53 del 16 luglio 2024, se non erro. No? No? Va bene. Detto questo, il tema qual è? La Consigliera Schiattarella credo sia stata chiarissima perché noi in Commissione ne abbiamo parlato tantissime volte, addirittura prima che venisse approvato l'ampliamento, perché innanzitutto lo sapevamo che da lì ci sarebbe stata una nuova gara, da lì a poco, ma soprattutto anche per sottolineare tutto quello che non va in questo servizio, cioè vogliamo parlare, per esempio, dei parcometri che non hanno, non accettano, anche se ci sta la figurina del bancomat ma in realtà non funziona, non c'è appunto un'applicazione che non consente, io sto in ritardo di 10 minuti di poter... voglio dire, questi parcometri attuali non funzionano per niente, va bene. E ci fu detto, come poi in effetti c'è, che arriveranno, non ricordo se 31 nuovi parcometri, insomma con il pagamento delle carte, con il resto delle banconote, che ci saranno tante APP, eccetera. Però c'è il tema, come diceva la Consigliera Schiattarella, il tema dell'abbonamento per i residenti e anche per i lavoratori del commercio, perché magari un lavoratore che deve pagare 10, 12, 8 euro al giorno, magari con un salario pure precario è mettere in ginocchio anche i lavoratori; dice: "Va bene, ma ci sono le aree delle strisce bianche", ad esempio ricordo che diversi lavoratori in una zona dicevano: "Va bene, io vado a parcheggiare nella zona dello stadio", però lì hanno paura perché di fatto il sistema e della videosorveglianza, ma soprattutto della pubblica illuminazione è completamente carente. La Consigliera Schiattarella ha fatto un quadro chiarissimo, cioè, dice, perché noi per esempio in Commissione stiamo cercando di scaricare alcuni regolamenti di altri Comuni, non solo Napoli, ma anche Mugnano, Pozzuoli, Giuliano, tutti i Comuni a noi vicini, hanno tutti previsto l'abbonamento per i residenti. Lei è stata chiarissima anche perché la mozione è chiarissima, cioè dà mandato, quindi quasi si vota un indirizzo

Live s.r.l.

politico, cioè si ha la volontà di prevedere, nella mozione si dice di prevedere uno studio di fattibilità, poi le modalità naturalmente sono demandate agli uffici e noi continueremo a lavorare, come stiamo facendo da tempo, in Commissione, prevedendo, naturalmente, che un cittadino che ha l'abbonamento, che abita in una determinata zona ce l'ha per quella zona, non è che ovunque lui soste nelle strisce blu non debba pagare la sosta a pagamento. Quindi io credo che possa essere proprio facile per voi approvare questa mozione, che non fa altro che dare l'indirizzo agli uffici competenti, appunto alla Polizia Municipale in primis, di predisporre uno studio di fattibilità, però la scelta deve essere chiara, perché io personalmente sono favorevole all'istituzione delle strisce blu, voglio dire, perché secondo me è anche un fatto di civiltà, sta in tutti i Comuni, a Marano sembra una cosa... ma io ovunque vado parcheggio nelle strisce blu, solo per esempio vado a Giugliano e pago col banco, è facilissimo. Però il problema è che in tutti i Comuni è previsto un abbonamento per i residenti, non comprendiamo perché, in un momento dove già le famiglie fanno difficoltà, perché non prevedere un abbonamento per i residenti? È semplicemente questo, cioè una regolamentazione, non un atteggiamento ostativo all'istituzione delle strisce blu, perché che poi rientra in tutto un altro argomento, che è quello che secondo me dovrebbe rientrare in un piano integrato del traffico, però questo è un altro tema.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliera Fanelli. Do atto che alle 16:27 è intervenuto anche il Consigliere Savanelli e do anche atto che dall'inizio del Consiglio comunale sono presenti anche gli Assessori: Concetta Russo, Pina Liberti e Carmen Bocchetti. Se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri. Savanelli, perché dopo passo la parola poi al Sindaco, se non ci sono altri interventi. Prego, Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Chiedo scusa se non ho ascoltato le relazioni, ho fatto un poco tardi, anche se solitamente si comincia un po' più tardi dall'orario previsto. Io ho firmato questa mozione e in linea generale sono favorevole, concordo con la necessità di fare questi abbonamenti per i residenti, anche se il mio parere sulle strisce blu è un poco diverso. Innanzitutto penso che sia un grosso fallimento economico, perché l'escatologia, il fine ultimo delle strisce blu è quello di fare incassare qualche cosa al Comune, è quello di trovare spazio più facilmente per favorire il commercio, gli artigiani, i negozi, insomma, a trovare parcheggio. Da un punto di vista economico penso sia veramente un grosso fallimento, dobbiamo trovare una soluzione perché, come abbiamo fatto nell'ultima relazione di bilancio di qualche Consiglio fa, su 60.000 euro incassati 40.000 euro vanno per la gestione e 20.000 euro vanno per il Comune, 20.000 euro per il Comune di Marano veramente è un granello di sabbia, insomma. Io, se potessi,

Live s.r.l.

troverei delle soluzioni alternative, le strisce blu sono nate con questo significato di fare cassa per tutti i Comuni, anche i Comuni più sperduti, scopiazzando un poco il nord, stanno mettendo le strisce blu in tutti i posti, io le trovo semplicemente, specialmente nei piccoli Comuni, ridicoli. Poi le strisce blu comportano un altro problema, cioè lo spostamento, se noi prendiamo Corso Europa tutta la gente che non può parcheggiare a Corso Europa perché ha le strisce blu va a parcheggiare a Via Falcone, nelle strisce bianche a Via Falcone, quindi è un problema che abbiamo risolto parzialmente, anche con le strisce blu comunque è sempre difficile trovare posto. Certamente chi abita là non può... io la trovo una cosa antipatica, insomma, questo obolo che dobbiamo fare, che in un paese civile io penso che dovrebbe essere offerto il parcheggio a tutti i cittadini gratuitamente; l'alternativa alle strisce blu è il parcheggio orario a pagamento, che sarebbe un'ottima soluzione, uno va, deve stare un'ora, un'ora e mezzo, due ore, questo lo possiamo concordare, sarebbe una cosa molto più civile di un paese civile e un servizio verso i cittadini efficace. Se noi prendiamo il parcheggio, per esempio, che c'è a Via Macello io non riesco mai a parcheggiare perché tutta la gente che non riesce a parcheggiare al Corso Europa, ai palazzi nelle viciniori tengono la macchina per mesi, allora noi dobbiamo anche cambiare la cultura dei cittadini, significa che il parcheggio, la sosta della strada deve essere una sosta, una cosa è il garage e una cosa è la sosta questo deve, dobbiamo farlo entrare nella cultura dei cittadini. La sosta deve essere breve, un'ora, due ore, tre ore. Il garage, la macchina, la gente deve cominciare a capire di mettere la macchina nei garage, non si può tenere il parcheggio sempre occupato, per mesi, gente che è andata in vacanza, via Falcone, parcheggio di via Macello, ha tenuto la macchina là tutto il mese di agosto, allora è anche una forma di ingiustizia, che la gente... un servizio che dovrebbe essere a disposizione dei cittadini viene sfruttato da poche persone giustamente e sfavoriamo poi quelli che hanno bisogno di parcheggiare temporaneamente, uno ha bisogno di fare una spesa, un servizio, una cosa, sarebbe giusto che trova, anche per implementare il commercio, che è così difficoltoso ed è in crisi, sarebbe giusto implementare e favorire il parcheggio di tutti quanti. Io, quindi, sono molto favorevole, per esempio a una estensione di parcheggi, anche quelli nelle strisce bianche, di mettere il parcheggio non a pagamento, orario, facendo, giustamente, i controlli, cioè possiamo mettere anche due ore, però una macchina, dopo due ore, deve lasciare il posto libero agli altri. Poi, sull'estensione delle strisce blu, non mi pare che sia una politica tanto condivisa, nel senso che noi diciamo in politica che dobbiamo amministrare con le esigenze e condividendo i problemi dei cittadini, l'ampliamento delle strisce blu penso che non è stato condiviso nemmeno con i Consiglieri, forse è stata una delibera di Giunta. Io allora volevo anche sollecitare una proposta operativa, ogni tanto, più che un Consiglio comunale, facciamo un incontro Maggioranza e Minoranza su queste

Live s.r.l.

problematiche che non hanno bisogno di deliberazione comunale e decidiamo insieme anche per portare le esigenze dei cittadini. Questa delibera, questa richiesta nostra di favorire gli abbonamenti parte un po' dal basso, è una richiesta che parte dai cittadini, dagli abitanti, dai commercianti che giustamente chi abita in un posto ha bisogno di parcheggiare, di sostare anche brevemente perché abita in quel posto così e non è giusto che sia penalizzato. Ecco, noi abbiamo ascoltato la voce dei cittadini e l'abbiamo trasformata in una mozione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Se non ci sono altri interventi di Consiglieri... Il Consigliere Chianese. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE ANTONIO CHIANESE

Buonasera a tutti. Sono d'accordo con il fatto degli abbonamenti ai residenti, però nasce un problema che poi quando il residente avrà l'abbonamento lascerà la macchina in sosta tutta la giornata e quindi le strisce blu saranno sempre occupate dai residenti a discapito dei commercianti, quindi bisogna trovare delle alternative giuste a questo piano. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie a lei, Consigliere Chianese. C'è la Consigliera Teresa Giaccio che mi chiede la parola. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Allora, sulla bontà della mozione, voglio dire, non ci piove, non ci sono problemi, ma come giustamente rilevava il Consigliere Chianese, rilasciare abbonamenti a residenti del Corso Europa, ne prendo un Corso, sarebbe penalizzare notevolmente i commercianti, perché se io risiedo al Corso Europa faccio l'abbonamento e metto la mia macchina tutta la giornata, quindi il commerciante, il commercio, che già sappiamo che è un periodo critico non solo maranese ma nazionale... bisognerebbe trovare una formula diversa e so che l'Amministrazione si sta adoperando per altre zone di parcheggio con strisce bianche, so che l'Amministrazione ci stava lavorando, stava studiando altre zone che possono essere... precisamente non ne sono sicura, nella zona di via Che Guevara o altro che affaccia anche sul corso Umberto, insomma, c'è allo studio dell'Amministrazione la volontà di voler creare parcheggio con strisce bianche. Penso che così com'è stata formulata dalla consigliera Schiattarella, ripeto, la bontà non ci piove, potremmo in linea di massima essere d'accordo sull'idea, ma c'è bisogno di una progettualità diversa. Non ci sono le condizioni, la nostra città non è strutturata per poter rilasciare l'abbonamento ai residenti e a certi tipi di residenti, quindi si potrebbe determinare poi una discriminazione tra chi è residente al Corso Europa e chi magari in una via non così principale come il Corso Europa. Quindi io, in questo momento, ripeto, pur approvando la

Live s.r.l.

bontà dell'idea, non mi sento di dover dare il mio voto favorevole e quindi per questa volta io voto contro. Poi magari se ne riparerà con un progetto diverso, se ne potrà riparlare e sicuramente potrei prendere una decisione diversa, per il momento io sono contraria. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie a lei, Consigliera Giaccio. Mi chiede la parola il Consigliere Di Luccio. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

Grazie, Presidente. Allora, cerco di innestare il mio ragionamento sugli interventi appena fatti. Allora, anche io, come la Consigliera Giaccio, non ho nulla da dire rispetto alla bontà della mozione e comunque al problema che essa contiene, però, chiaramente, noi dobbiamo ragionare tenendo in considerazione quella che è la conformazione della nostra città e anche e soprattutto quelli che sono il numero di stalli oggi presenti a Marano, che tra i favorevoli e i contrari alle strisce blu comunque sono in numero minore rispetto a Comuni anche più piccoli del nostro, noi ne abbiamo circa 500, Mugnano, che è la metà di noi, ne ha circa 1000, quindi, ovviamente, anche questo ragionamento deve essere fatto quando prendiamo in considerazione l'idea di fare degli abbonamenti o come per esempio qualcuno ha citato Napoli; Napoli non ha strisce bianche, ha strisce blu ovunque e quindi può necessariamente permettersi un ragionamento di questo tipo perché ovviamente la macchina o la parcheggi sulle strisce blu o la parcheggi sulle strisce blu, quindi è chiaro che siamo in un contesto completamente differente dal nostro, dove il corso principale, cioè il corso di Marano, che corrisponde con il corso principale, è oggetto poi delle maggiori attività commerciali. Quindi, andando ad innestare l'abbonamento per i residenti andiamo a togliere quello che è il favore, tra virgolette, per i commercianti di avere una sosta veloce che consenta ai propri clienti di poter parcheggiare la macchina nei pressi dell'attività e quindi a servizio del commercio. Non abbiamo nemmeno una sosta, diciamo così, una fascia oraria eccessivamente invasiva perché termina alle 20:00 e comincia alle 08:00, quindi se vogliamo ragionare anche in questo senso, la notte comunque l'orario di rientro dei residenti presso le proprie abitazioni comunque vede la gratuità della sosta, quindi è proprio esclusivamente appannaggio di quelle che possono essere le attività commerciali, quindi di quelli che possono essere anche gli spostamenti delle persone che magari sono in periferia e si spostano verso il centro della città. Quindi, chiaramente, prevedere gli abbonamenti per residenti comporta l'annullamento della striscia blu, in sostanza; cioè, potremo tranquillamente anche eliminarla, perché lo stesso ampliamento non copre in maniera massiccia questa esigenza, ma ovviamente sono comunque numeri che non renderebbero poi il servizio anche rispetto agli incassi che l'ente ha previsto ed è comunque tenuto a fare. Altra

Live s.r.l.

cosa rispetto allo studio di fattibilità che si diceva, siccome so che altre aree sono in itinere, altre zone di sosta l'Amministrazione le sta prevedendo, sembra inutile, ultroneo comunque andarci ad innestare in questo ragionamento, ne possiamo sicuramente parlare più avanti, però in questa fase credo che anche il mio parere sulla mozione è negativo. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Di Luccio. Mi chiede la parola un'altra volta la Consigliera Schiattarella, è il secondo intervento e come sapete può durare massimo cinque minuti.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Va bene, preso atto che non c'è volontà, direi come al solito, purtroppo, di collaborare, però devo prendere esperienza da questa cosa e cominciare a comportarmi anche io così, perché purtroppo finora non l'ho fatto, perché sono portata sempre a ragionare con la testa, però a volte sbaglio e quindi da domani cercherò di cambiare il mio atteggiamento. Però, al di là, diciamo, di queste che sono osservazioni che, secondo me, voglio dire, lasciano il tempo che trovano, volevo solo precisare una cosa a tutti quelli che hanno fatto queste osservazioni stupide, ma è normale che tu l'abbonamento lo dai al residente della zona, io che abito a Città Giardino e che ho il parcheggio, abito in una villa e ho il posto auto sotto casa, certamente non faccio l'abbonamento per andare a farmi la passeggiata a Corso Europa, è normale che metto il gattino e pago, quindi il problema, l'attenzione noi la stiamo mettendo su quei cittadini che abitano in quelle zone che sono circondate dalle strisce blu, proprio per non costringere il cittadino che abita a Corso Umberto a venire a parcheggiare via del Mare dove effettivamente non ci sono strisce blu. Allora, per carità, io capisco che quando si vuole, diciamo, c'è una chiusura, si debbano dare delle motivazioni però facciamo in modo che le motivazioni siano anche sostenibili e comprensibili a una persona di media intelligenza, perché, secondo me, le osservazioni che sono state fatte sono proprio, secondo me neanche degne di grandi osservazioni, perché è normale che è limitato a un determinato numero di cittadini, è normale che, come accade in tutte le altre amministrazioni, anche l'abbonamento è limitato a un tot di strade, non è che l'abbonamento a Napoli io parcheggio in tutte le parti di Napoli, è normale che parcheggio esclusivamente nelle zone limitrofe alla mia abitazione, però diciamo davo per scontato che questo fosse chiaro, poi l'ho detto, insomma, non c'è, al di là della bontà dell'idea capisco che non c'è voglia di collaborare, ne prendo atto, però non prendiamoci in giro, voglio dire, nel senso non penso di meritare di essere presa in giro, punto.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. Do atto che alle 16:45 sono intervenuti il Consigliere Izzo e il Consigliere Santoro. Sì, Savanelli, credo che sia il

Live s.r.l.

secondo intervento anche per Savanelli, quindi massimo cinque minuti.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Tre minuti mi bastano. No, io purtroppo insisto che c'è bisogno di cambiare cultura, cioè il parcheggio in strada deve essere una sosta, sosta breve, sosta più o meno lungo, ma deve essere una sosta, la confusione tra parcheggio e garage, secondo me deve finire, veramente deve finire, poi le strisce blu fatte così veramente non hanno significato, le strisce blu vanno congiunte, vanno progettate, vanno fatte insieme con un piano di parcheggi. Allora io, come ho già detto altre volte, c'è in via Unione Sovietica, lo spazio del mercato, facciamo un parcheggio, anche a pagamento, con cifre molto moderate dove a Corso Europa, tutta la gente di Corso Europa potrebbe parcheggiare nel mercato ortofrutticolo. Nello stesso tempo attiviamoci per attivare il mercato ortofrutticolo nel PIP, perché pure perdere il mercato ortofrutticolo ha significato per Marano perdere una buona quota lavora e un buon incremento anche per tutte le attività economiche del paese. Terzo punto: via San Rocco, perché facciamo le strisce blu pure a via San Rocco, a via San Rocco si parcheggia a destra e a sinistra, questa cosa non va bene, tutte le mattine via San Rocco si blocca perché un camion e un pullman che si incontrano frontalmente si blocca tutta via San Rocco, vedete la mattina che sta succedendo a via San Rocco tutte le mattine con le persone che vanno a scuola, allora incominciamo a dire: "Le strade servono per circolare, la sosta deve essere breve, deve essere limitata e il parcheggiare ovunque e dovunque bisogna cambiare questa cultura".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Passo la parola al Sindaco che già me l'aveva chiesto precedentemente. Prego, Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Avevo chiesto la parola, veramente, un po' prima. Allora, a me dispiace che la Consigliera Schiattarella, chiaramente, la viva come una questione personale, però voglio un attimo mettere i puntini sulle i per capire di che cosa parliamo. Io penso, innanzitutto, come correttamente scrivono i Consiglieri che presentano la mozione, questo nel premesso: "La gestione della sosta nelle aree del territorio comunale è un elemento cruciale per garantire un utilizzo ordinato e funzionale degli spazi pubblici, oltre a costituire una fonte di entrata per l'Amministrazione comunale"; quindi, correttamente, credo, venga impostata la questione in questo modo, cioè, principalmente le strisce blu sono uno strumento di regolamentazione del traffico, almeno a Marano, soltanto in via residuale ne possiamo parlare anche come uno strumento di realizzazione di flussi finanziari. Perché tutto questo? Perché, rispetto ad altri Comuni, il numero di strisce blu che sono state istituite a Marano sono veramente marginali, do qualche numero giusto per renderci conto. Allora, a

Live s.r.l.

Marano fino a ieri erano 420 i posti, gli stalli, destinati alle strisce blu, adesso con l'ampliamento diventano 520, quindi aumentano di 100 posti, da 420 a 520; questo ampliamento di posti riguarda quasi esclusivamente degli stalli, dove, in quanto strisce bianche, c'era comunque il limite orario, quindi c'era il parcheggio per un'ora, okay? Quindi il danno non dovrebbe essere esagerato. Abbiamo detto, quindi, arriviamo a 520. A Qualiano, 1.100; Mugnano 1.000; Giugliano 2.000; Maddaloni 1.000; Somma Vesuviana, molto più piccola di Marano, 1000; Marigliano, 1.200, allora perché dico questa cosa? Perché, ovviamente, laddove c'è 1.000 - 2.000 posti significa che ovviamente quasi tutto il territorio comunale è - come dire? - investito da questa cosa delle strisce blu, nel caso di Marano non è così, ma, torno a dire, per noi non è tanto l'entrata, che non corrisponde a quello che diceva mi pare il Consigliere Savanelli, è qualcosa in più, quindi stiamo parlando... Consigliere, se io vengo dal funerale lei continua a dire che è vivo, può continuare a dire che è vivo ma io so che è morto, quindi il Comune di Marano incassa intorno ai 100.000 euro, al netto sono, al netto delle spese, eccetera, eccetera arriviamo a 80.000 euro; chiaramente è acqua che non disseta rispetto alle condizioni finanziarie del Comune di Marano ma, come dicevo, è un aspetto, dal mio punto di vista, marginale delle strisce blu, non è che le strisce blu esistono per fare incasso, le strisce blu esistono per regolamentare la sosta e per regolamentare il traffico; in particolare le strisce blu esistono per consentire che i negozi, soprattutto sul corso, perché le strisce blu stanno quasi esclusivamente sul corso e sulle strade secondarie del corso, perché i negozi che stanno sul corso abbiano la possibilità di avere dei posti auto dove la gente possa trovare posto per fare spesa, per acquistare, okay? Quindi le strisce blu sono uno strumento, innanzitutto, a vantaggio dei commercianti, non a detrimento o a penalizzare i commercianti, sono uno strumento che consente che non ci sia la ricerca continua del posto e quindi aumenti la circolazione veicolare e soprattutto sul territorio di Marano ci sono alternative, a differenza di quanto avviene su altri territori, quindi dove magari si sono fatti gli abbonamenti, non lo so. Io dico che l'abbonamento... però dove non ci sono alternative. L'abbonamento a Marano francamente non avrebbe senso, dal mio punto di vista, poi magari ne possiamo discutere in un'altra sede dove io spero che discuteremo in maniera invece più radicale, se servono o non servono le strisce blu, perché fare l'abbonamento, faccio l'esempio mio, io abito al Corso Europa, ho la mia macchina, poi c'è la macchina di mia moglie, ho la seconda macchina, che è quella di mia moglie, che mia moglie utilizza soltanto la mattina per accompagnare i ragazzi alla metropolitana a Chiaiano, okay? Dopodiché la mia macchina starebbe 24 ore per strada, chiaramente io la metto a via Falcone, zona stadio, se avessi la possibilità di fare un abbonamento, ovviamente io mi farei l'abbonamento e lascerei la macchina 24 ore ad occupare un posto sulle strisce blu, cioè rendiamoci conto, parlo di me, per dire che il Corso Europa è un corso ad alta

Live s.r.l.

densità di popolazione, forse è il posto più densamente popolato di Marano e quindi evidentemente non esisterebbero più le strisce blu, non esisterebbero più i posti disponibili per chi vuole comprare la camicia, le scarpe, le cose, eccetera, eccetera o vuole fare la spesa e quindi vuole fermarsi al Corso Europa. Quindi insisto su questo, le strisce blu sono uno strumento per la regolamentazione del traffico a favore del commercio, non che penalizza i commercianti. Dopodiché c'è questo, tra i vari malvezzì che abbiamo, dicevo prima, non c'erano tutti i Consiglieri presenti, adesso abbiamo il vizio che se dobbiamo accompagnare il bambino a scuola dobbiamo entrare in aula con la macchina, perché sennò non siamo contenti, allo stesso modo abbiamo questo malvezzo, i commercianti, il commerciante deve tenere la macchina davanti al negozio, ovviamente poi dopo dice: "Ma non ci sono i parcheggi", ma il parcheggio ci sta, se tu lo occupi, poi mi rendo conto che ci sono i problemi e quindi per questi problemi dobbiamo trovare delle soluzioni. Io credo che, innanzitutto, volevo finire il ragionamento sul presente e poi magari ragionare invece di futuro e di quello che vogliamo fare. Sul presente noi abbiamo un capitolato che è molto stringente perché naturalmente risponde ad un quadro economico ben preciso, quindi per l'aspetto contabile, poi ci sono aspetti tecnici operativi che vengono considerati, requisiti normativi, aspetti giurisprudenziali che sono considerati nel capitolato, quindi muovere questo capitolato è una cosa molto delicata, una cosa difficile da fare. Capitolato che è parametrato attualmente ai 520 posti, abbiamo detto i 420 che c'erano, più 100 di ampliamento, quindi è parametrato ai 520 posti. Ovviamente se si vanno ad alterare le modalità, ovviamente si va ad alterare anche il quadro economico. Ora, questo ragionamento io lo voglio fare nel momento in cui siamo - come dire? - alle viste della scadenza di questo appalto e vogliamo decidere se mantenere le strisce blu, se modificare, se mettere strisce blu per tutta la città e quindi poi immaginare anche gli abbonamenti, però io, francamente, al momento l'abbonamento non lo vedo come una cosa utile, o meglio, utilissima per tanti cittadini, sarebbe utile pure per me, torno a dire, però non sarebbe utile per il raggiungimento degli obiettivi che ci si è posti rispetto alle strisce blu, quindi dove l'obiettivo è prevalentemente quello di garantire che ci siano posti disponibili per chi si voglia fermare a fare la spesa, questo è l'obiettivo principale, non è un obiettivo di carattere finanziario, per quanto - come ho detto - tra gli 80 e i 100.000 euro all'anno è l'introito che ci perviene dalle strisce blu. Detto questo, io capisco che per il commerciante è un problema, il commerciante, soprattutto quello che non risiede a Marano, oppure comunque ha bisogno dell'auto per raggiungere il posto di lavoro, così come i dipendenti, insomma chi lavora nell'ambito del commercio, però in nessun Comune di quelli che ho elencato prima, come a Marano, ci sono strisce bianche disponibili; è pur vero che dobbiamo incrementare, dobbiamo migliorare questi posti delle strisce bianche, migliorare le strisce bianche, non le strisce

Live s.r.l.

blu, migliorare le strisce bianche, cioè dare la possibilità per esempio di avere un parcheggio illuminato, se parliamo del mercato, di avere delle zone che siano video sorvegliate, se parliamo sia del parcheggio zona stadio sia del parcheggio zona cimitero, quindi queste sono le cose che noi dobbiamo fare, così come io immagino quello che vorrei realizzare dal punto di vista dei parcheggi è avere la possibilità di avere tre livelli diversi di parcheggio, quindi da un lato le strisce blu, dall'altro naturalmente le strisce bianche nelle modalità che dicevo, quindi con una maggiore sicurezza per chi parcheggia nelle strisce bianche e poi avere degli spazi - come dire? - a pagamento o con abbonamento oppure comunque con tariffa contingentata. Allora questo lo si può fare, noi immaginiamo di realizzare il parcheggio via Che Guevara, dove sta adesso Giardino dei Ciliegi, quindi una parte di Giardino dei Ciliegi diventa parco pubblico, un'altra parte diventa parcheggio che va al servizio anche del Corso Umberto, Corso Umberto che ha un limite dal punto di vista commerciale che è proprio la mancanza assoluta di parcheggi. Poi il parcheggio di cui diceva prima il Consigliere Savanelli, accanto al Ciaurro e poi il parcheggio che intendiamo realizzare nella zona del mercato ortofrutticolo, chiaramente perché si possa procedere alla realizzazione del parcheggio nel mercato ortofrutticolo, va prima definita la condizione giuridica dell'area, sia con riferimento ad un contenzioso che c'è rispetto a una persona che ha fatto una pratica del riconoscimento di un usucapione di un pezzo del mercato, quindi c'è un contenzioso in atto che va definito, così come va definito, preliminarmente, prima dell'utilizzo di quell'area, va definita, naturalmente, la possibilità di realizzare un mercato ortofrutticolo altrove, l'ho sempre detto, quindi nella zona di San Rocco e quindi potremo utilizzare quell'area per la realizzazione di parcheggi. Quindi questo in termini prospettici. Allo stato attuale, torno a dire, un intervento da questo punto di vista sulle tariffe, sulle modalità di parcheggio, l'abbonamento e così via, in questo momento non è possibile perché andrebbe ad intaccare il quadro economico sulla base del quale è stata assegnata una gara d'appalto, quindi è stato appaltato il servizio ad un soggetto che all'interno del quadro economico si aspetta un introito di X, se noi questo lo andiamo ad alterare e quindi l'introito diventa X meno Y andiamo a contenzioso pure con questo soggetto, siccome di contenziosi il Comune di Marano ce ne ha tanti e noi il contenzioso lo dobbiamo ridurre e non lo dobbiamo gonfiare, questo è il ruolo che ci spetta anche come Consiglio comunale, oltre che come Amministrazione, ecco, in questo momento questo tipo di impostazione non si può dare. Dopodiché la mozione è ricca di spunti e anche di suggerimenti che io intendo raccogliere, però dal punto di vista degli abbonamenti io credo che in questo momento non sia possibile.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Fanelli voleva la parola?

Live s.r.l.**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sì, anche per chiarire, perché qualcuno penserà: "Va bene, dopo l'intervento del Sindaco, interviene ancora?". Sì, perché, al di là di quello che diceva il Sindaco, gli spunti, no, come ho sottolineato prima rispetto alle aree delimitate dalle strisce bianche, quindi i parcheggi liberi, come appunto quello dello stadio, ad esempio, che ha diversi lavoratori del commercio dipendenti che la sera hanno paura, perché il sistema reale di illuminazione pubblica è del tutto carente, quindi è quello che le avevo detto prima e accolgo, insomma, favorevolmente che, diciamo, lei ha accolto il suggerimento; premesso che siamo d'accordo che lo strumento delle strisce blu è lo strumento per favorire il commercio di prossimità perché, voglio dire, un cittadino che deve fare la spesa a Corso Europa non sta a tre ore a cercare il parcheggio e che cosa poi determina? Che poi parecchie persone vanno ai centri commerciali, quindi invece noi dovremmo scongiurare che vadano nei centri commerciali ma favorire il commercio di prossimità, quindi su questo noi siamo d'accordo, glielo ho detto anche prima, non abbiamo un atteggiamento ostativo, però qua sorge anche un'altra questione, che praticamente anche questo ampliamento, cioè tutto quello che lei ha detto, che può essere condivisibile, ma allora perché non si è fatto prima un piano integrato che corrispondesse a una visione generale e non solo che si naviga e a vista con l'ampliamento da 420 a 520 posti? Perché non si fanno, ad esempio, zone completamente provviste di strisce blu? Perché poi la Consigliera Giaccio parlava di discriminazione, però a questo punto anche il cittadino che sta nel centro storico è discriminato perché è vero che dalle 20:00 di sera alle 08:00 di mattina non è previsto il pagamento, però ci sono pure persone, voglio dire, che lavorano su turni o stanno in malattia quindi quando hanno l'auto sotto casa devono pagare soldi, tantissimi soldi? Ma, scusate, io non credo che sia questa la visione giusta nell'affrontare le cose, anche perché, quindi, a questo punto c'è una discriminazione, sì, ma al contrario perché appunto in tantissime zone non sono state previste le strisce blu, quindi torno a ripetere, è il segno evidente che non risponde a un piano integrato complessivo. Poi anche il fatto della questione del Corso Europa, ma l'abbiamo detto prima, lo ritorniamo a ripetere, prima cosa noi nella mozione non è che diciamo i tempi, si chiede solo di rispondere ad un indirizzo politico, non abbiamo detto i tempi, neanche i modi, torno a ripetere, abbiamo detto tutta una serie di cose, non abbiamo detto che domani mattina subito si deve prevedere l'abbonamento per i residenti, però abbiamo chiesto uno studio di fattibilità, prendete atto di questo, almeno di una volontà di poter ragionare insieme su uno studio di fattibilità nel momento in cui si prevede un ampliamento integrato.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Live s.r.l.

Grazie. Ci sono altri interventi? No, Savanelli, questo è il terzo, non lo posso permettere.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

A proposito di precisazioni, scusami, ne approfitto perché io credo sempre di essere corretta, però ogni tanto pure io non... Chiedo al Sindaco, perché lo volevo fare prima, l'articolo 34 e il Sindaco ha detto che non c'è bisogno di fare l'articolo 34, quindi glielo ricordo, Sindaco, se può fare un aggiornamento sulla scuola di San Rocco.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Solo una precisazione brevissima. Purtroppo io avevo la foto dell'ultimo conto consuntivo. Allora, per il parchimetro presentato dal Comune, dalla Dottoressa Russo, incassi, 84.000; spese, 65.000; ricavo per il Comune, 19.000, sta qui, pagina 2, "Proventi e costi dei servizi", quindi il Comune di Marano incassa meno di 20.000 euro, 19.945.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prima di dare la parola al Consigliere Izzo su questa precisazione fatta dal Consigliere Savanelli vuole un attimo intervenire l'Assessore Russo. Prego, Assessore.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Scusatemi, sulla questione, perché stamattina proprio il Sindaco...

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Parliamo dell'ultimo conto consuntivo, per il futuro non lo so.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Le dico perché stamattina proprio è stato oggetto di discussione, perché il Sindaco ha fatto un po' il punto della situazione con la Comandante e...

SINDACO MATTEO MORRA

Per il bilancio.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Per il bilancio, sulla questione del bilancio, quindi, diciamo, ho fatto io delle domande per approfondire un po' sulla questione del contratto. Innanzitutto è una concessione, quindi, diciamo, è una roba che prevede... no, pure un attimo per agganciarci al discorso che facevano le Consigliere, non è un appalto di servizi, è una concessione, quindi ha una natura, diciamo, un tantino diversa, quindi gli Avvocati presenti sono sicuramente più competenti di me in materia giuridica; questo per dire che, diciamo, prevede già

Live s.r.l.

una realizzazione di un punto di equilibrio da parte del terzo, del contraente e quindi, chiaramente, non può essere modificato in un dato momento, all'improvviso, cioè imporrebbe, diciamo, una revisione generale di tutti i patti contrattuali, eccetera, eccetera. Per quanto riguarda invece i numeri, le dico che il contratto, tra le altre cose, con il concessionario prevede l'obbligo di un incasso minimo, quindi un patto contrattuale minimo di 84.000 euro, poi è legato a un'altra serie di elementi che i Vigili gestiscono, dal mio punto di vista, molto bene perché anche sulle sanzioni per violazione, per il mancato pagamento della sosta, il concessionario elabora gli avvisi, notifica, eccetera e quindi c'è una parte di ulteriore guadagno a carico del Comune, quindi mediamente su questi 400 posti sono più, quello è un quadro di servizi, cioè è una questione diversa, ma il punto è che queste somme che sono a carattere vincolate vengono destinate interamente e sono collegate in bilancio alla manutenzione di interventi di mobilità, eccetera.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Assessore per la precisazione. Mi ha chiesto la parola prima il Consigliere Izzo, prego.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Buonasera, chiedo scusa del ritardo. Premesso che noi l'abbiamo scritto nella mozione che la disciplina e la pianificazione della sosta è un atto di civiltà, non si mette in discussione l'atto, ma si vuole mettere in discussione e accendere un attimino i riflettori su una situazione che potrebbe venirsi a creare, specialmente in prossimità di grossi parchi e in prossimità di scuole o non tanto, Sindaco, delle attività commerciali, io dico dei servizi utili alla cittadinanza. Allora, io penso e non so se è possibile perché tecnicamente il capitolato non l'ho letto, se era possibile fare, prima di iniziare a conclusione delle strisce blu, ad inizio e a conclusione, rimanere uno e due stalli di strisce bianche, onde garantire, anche a chi deve per pochi minuti lasciare la macchina, ecco lei prima diceva giustamente: "Abbiamo la cattiva abitudine di accompagnare i figli a scuola", questo è vero, però se parliamo per esempio di scuola primaria, specialmente le prime classi, prima e seconda elementare, se parliamo di scuola materna i figli devono essere accompagnati e quindi...

SINDACO MATTEO MORRA

No, Consigliere, la cattiva abitudine è di voler entrare in aula con la macchina, non di accompagnare.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Per l'amor di Dio, Sindaco, però noi dobbiamo anche guardare a chi ha necessità di accompagnare i bambini a scuola, deve rimanere il bambino fuori alla porta o all'ingresso, al cancello della scuola, non lo può rimanere sulla strada dove stanno le strisce blu, il

Live s.r.l.

bambino non è sicuro rimanerlo lì, no? Ecco, allora prevedere un qualcosa, laddove è possibile, prima e in ultimo rimanere degli stalli bianchi dove è una sosta di minuti. Altro problema è nelle vicinanze dei grossi parchi, le porto un esempio molto particolare che conosco bene, via Giovanni Falcone, c'è il parco Elisa, 170 famiglie. 170 famiglie. Là parcheggi, lei lo sa, non ce ne sono, uno deve andare verso l'ASL per trovare un parcheggio o Che Guevara per trovare un parcheggio, ebbene io vedo sta gente che sta in sofferenza perché innanzitutto in quel parco stanno un sacco di persone anziane oggi ad abitarci e poi alla mattina c'erano andirivieni anche di figli che portano medicinali, il medico, cioè veramente noi andremo a creare andremo a creare delle situazioni gravose e creeremo anche delle ansie nella popolazione. Noi sappiamo benissimo che in questo periodo noi cittadini, tutti quanti noi, quello che non abbiamo bisogno è proprio di ulteriore ansia, perché già viviamo un momento storico, sociale, della città particolare. Quindi, la nostra mozione non metteva in dubbio il pilastro, le radici dell'operato dell'Amministrazione quando crea nuovi posti di strisce blu, perché va disciplinato, lo sappiamo, in tutte le città civili sono state disciplinate le soste, ma è una richiesta, voleva essere una richiesta, un accendere i riflettori e dire: "L'Amministrazione sta con noi nel rivedere questa..., ecco, mò al di là del capitolato, non si può toccare, perché giustamente chi l'ha firmato dice: "Che faccio? Ho firmato per A e me ne dai meno A?" e non è possibile, però almeno prendersi l'impegno che qualcosa verrà fatto. Io la dico così perché tecnicamente non è materia mia, oppure anche di dire a chi opera di essere un attimino più - come devo dire? - non essere troppo vessatori. Allora io vedo la signora che scende con il bambino, aspetto cinque minuti, se la signora si intrattiene ben vengo la multa, voglio dire, però se la signora accompagna il bambino al cancello e torna indietro non è che deve trovare poi l'ausiliario della sosta lì subito pronto a vessare. Guardate, io mentre venivo qui in Consiglio comunale, stavo venendo a piedi, è successa proprio a via Giovanni di Falcone una cosa del genere, la signora era scesa ma proprio due minuti, mi è stato confidato da qualcuno che stava là e ha trovato questo tipo che già apponeva vicino alla macchina la multa, certamente, è sosta vietata, nulla quaestio, però dico, cerchiamo di trovare qualche conclusione, qualche stratagemma anche con la ditta che ha vinto questa gara affinché non siano veramente atti vessatori, perché delle volte veramente sono anche un po' crudi come agiscono verso la cittadinanza, cittadinanza di Marano che, lo ripeto e non la voglio fare lunga altrimenti qualche collega in questa stanza dice che io faccio lo show, ma se show significa mettere in risalto i problemi della città, ben venga lo show. Ma io penso che ognuno di noi, tutti quanti noi, abbiamo a cuore che il cittadino maranese, in un periodo particolarmente difficile, possa vivere almeno nella quotidianità del difficile con tranquillità. L'altra cosa che le volevo dire, Sindaco, sono i Vigili, la Polizia Locale, da quando abbiamo fatto, io dico: "Abbiamo fatto", perché non avete fatto,

Live s.r.l.

abbiamo fatto, noi come Comune, le strisce blu su Giovanni Falcone, le abbiamo fatte sul lato sinistro scendendo e spostando le bianche sulla destra in prossimità degli esercenti c'è un caos che non finisce mai, i poverelli della Polizia Locale io il pomeriggio, ci sto spesso là in zona, sono dovuti intervenire più di una volta perché le strisce bianche sono strettissime, le macchine che fanno? Arrivano, si mettono a coda e quindi non fanno più passare in quella direzione e io ho visto più di una volta la Polizia dovere intervenire, specialmente presso il bar che è molto frequentato dovere poi discutere e anche delle volte in maniera forte con gli avventori che mettono queste macchine e ostacolano proprio il corridoio di passaggio; allora, ecco, lì, per esempio, secondo me insieme alla Polizia Municipale, che ha il termometro della situazione, insieme all'Assessore alla Viabilità, insieme a lei insieme di andare a vedere e cercare di capire se è opportuno, se bisogna fare delle modifiche, perché io penso che non c'è niente di male se uno fa una cosa, dopo si rende conto che la cosa non va nel giusto verso e può fare delle modifiche, penso che non ci sia nulla di strano anche perché a me hanno sempre insegnato che chi fa un passo indietro significa che ha un poco di intelligenza. Chiedo scusa.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sì, Sindaco, il secondo intervento le è concesso, prego.

SINDACO MATTEO MORRA

Una risposta veloce al Consigliere Izzo. Volevo dire, sì, assolutamente, degli accorgimenti vanno presi, ma sono già previsti, diciamo insieme con i responsabili della Polizia Municipale per mettere un attimo a punto, soprattutto nelle zone di nuova istituzione delle strisce blu, questo è già assolutamente previsto, come, torno a dire, non c'è una volontà ovviamente vessatoria nei confronti dei cittadini nel fare le strisce blu e non c'è la volontà di incassare, cioè là le strisce blu hanno la funzione soltanto di regolamentare la sosta e quindi regolamentare il traffico.

PRESIDENTE MATTEO MORRA

Grazie, Sindaco. Se non ci sono altri interventi. C'è un intervento del Consigliere Chianese, è il secondo intervento, Consigliere Chianese. Prego.

CONSIGLIERE ANTONIO CHIANESE

L'ultima cosa e poi concludo. È giusto, Michele, quello che dici, perché anche per noi commercianti ce ne vogliono quasi 300 euro al mese di grattini e quindi si risolve facilmente, basta che riusciamo ad ampliare le zone bianche con area video sorvegliata, perché purtroppo Marano non è molto controllata a causa di mancanza di personale e tutto, quindi basta solo ampliare le zone bianche con aree video sorvegliate e quindi si risolve il problema

Live s.r.l.

delle strisce blu ai residenti e ai commercianti. Questa è la cosa semplice e credo da fare al più presto. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Chianese. Se non ci sono altri interventi potremmo passare alla votazione.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Scusami, Presidente, voglio fare una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Voglio dire, noi abbiamo discusso in maniera pacata e anche in abbiamo detto che la mozione è stata fatta anche con una certa intelligenza, però noi che abbiamo firmato e abbiamo portato in Consiglio questa mozione prendiamo atto che l'Amministrazione si è impegnata, anche verbalmente, ma non abbiamo modo di non crederci che dei ritocchi ci saranno, si vedranno delle situazioni, però noi la andiamo a votare favorevolmente perché la presentiamo e quindi il mio voto, ma penso come di tutta la Minoranza, è quello di un voto favorevole.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Bene, grazie. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto possiamo passare direttamente al voto.

Chi è favorevole all'approvazione della mozione presentata dalla Consigliera Barbara Schiattarella insieme agli altri Consiglieri di Minoranza, che ha ad oggetto la previsione di un abbonamento mensile per i residenti e gli addetti del commercio della sosta in strisce blu, alzi la mano.

Sono 7 voti favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano. Siamo 17, 17 voti contrari.

Chi si astiene? Non ci sono astenuti perché siamo 24, quindi la mozione viene respinta.

Passiamo adesso al punto numero...

Ah, sì, c'era quella richiesta fatta, diciamo, informalmente dalla Consigliera Fanelli, su cui il Sindaco vuole intervenire. Prego, Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, mi scuseranno i Consiglieri se faccio un attimo un passo indietro e ricapitolo, per l'ennesima volta, questa vicenda perché è importante capire quali sono - come dire? - gli elementi che abbiamo a disposizione. Allora, questione della scuola di San Rocco, scuola medie di San Rocco. In effetti questa scuola viene ospitata dal 1986, se non erro, in una struttura a San Rocco, in una struttura di proprietà di un privato e per la quale struttura naturalmente il Comune paga un canone di locazione e quindi dall'86 ad oggi. Che cosa è successo? È successo che si è rilevato

Live s.r.l.

che questa struttura, in effetti, era abusiva e non condonata, quindi, evidentemente, c'era un profilo, in qualche modo, di illegittimità nell'esistenza della scuola all'interno di questa struttura, per cui la Commissione straordinaria all'epoca decise di disdire il contratto che aveva con i privati proprietari della scuola, che il Comune aveva con i privati proprietari della scuola, di disdire quel contratto e di spostare la scuola media di San Rocco in altri locali. In particolare, la scelta della Commissione fu quella di trasferire parte della struttura nell'ambito del complesso cosiddetto ex Masseria Galeota, quindi un complesso che era stato acquisito al patrimonio comunale per abusivismo e in parte, alcune aule, nella zona della Cesina, anche in quel caso in locali acquisiti questa volta invece non per abusivismo, ma confiscati alla criminalità organizzata. Quindi questa è stata la scelta della Commissione straordinaria, fatto sta che quando io mi sono insediato, quindi a giugno del 2023, mi sono trovato appunto questa condizione, quindi con i locali dove la scuola era ospitata disdetti, quindi noi avremmo dovuto completare l'anno scolastico e quindi avviare, diciamo - come dire? - trasferire questa scuola altrove, fatto sta che i lavori, la Commissione si è guardata bene dall'avviarli i lavori nel complesso del Galeota perché giustamente anche la Commissione sapeva bene che quella situazione, cioè quella acquisizione al patrimonio era sub iudice, quindi c'erano dei ricorsi in atto, ricorsi che sono stati vinti dai ricorrenti e quindi persi dal Comune di Marano per cui quel complesso dove avremmo dovuto realizzare quei lavori e dove avremmo dovuto localizzare parte delle aule, quindi quel complesso è tornato in possesso ai vecchi proprietari. Ora, senza entrare sulla vicenda Galeota, perché poi non credo che quella vicenda sia conclusa, perché poi dei profili di illegittimità ci stanno comunque, ma bisogna capire come contestarli, illegittimità dal punto di vista urbanistico, però allo stato quella struttura non è più disponibile, cioè oggi se ci andiamo a fare dei lavori là dentro, a parte il fatto che adesso non avremmo modo perché chiaramente è stata restituita nel possesso dei precedenti proprietari, se li avessimo fatti i lavori all'interno di quella struttura oggi ci troveremmo a dover rispondere di un danno erariale perché, appunto, noi sapevamo che la situazione era sub iudice, quindi c'era un ricorso in atto e quindi, all'esito del ricorso, avremmo potuto intervenire, finché non si fosse definita quella condizione giustizia non potevamo intervenire, come non siamo intervenuti. Okay. Ad oggi avevamo questa situazione, la scelta dell'Amministrazione è stata quella prioritariamente di verificare la possibilità di permanere all'interno di quella struttura. Chiaramente per permanere, per rimanere all'interno di questa struttura, per lasciare la scuola di San Rocco all'interno di quella struttura era innanzitutto necessario che la struttura venisse - come dire? - tolta da quella condizione di illegalità in cui si trovava dal punto di vista urbanistico, quindi essendo una struttura abusiva, in effetti i proprietari hanno dovuto provvedere a richiedere il condono

Live s.r.l.

all'epoca, hanno dovuto provvedere a ritirare il condono, quindi ritirare il condono ha significato naturalmente che c'è stata un'istruttoria, nell'ambito di questa istruttoria sono stati fatti i controlli più stringenti possibili per verificare naturalmente la condizione dell'edificio dal punto di vista statico, sono stati commissionati da parte dei privati, dei proprietari, dei carotaggi per dimostrare. Come dire? - la condizione della struttura, la condizione dei pilastri, eccetera, eccetera e quindi la sicurezza complessiva della struttura; in esito a tutte le verifiche necessarie, i proprietari hanno pagato quanto dovuto e quindi gli è stato rilasciato il condono, per cui la condizione di illegalità di partenza è stata rimossa. Chiaramente allo stato resta un condono per civile abitazione, non come scuola, per cui questa è una condizione che dovrà essere poi affrontata in un secondo momento, proprio da questo Consiglio comunale, ma intanto noi stiamo continuando a ragionare con la proprietà per chiudere un contratto, un contratto naturalmente che si può stipulare laddove sussistano tutte le condizioni e laddove sussista una volontà convergente delle Parti. Allora, da parte del Comune ci sta tutta la volontà di stipulare questo contratto, altrettanto mi è sembrato di capire che c'è la stessa volontà da parte della proprietà, fatto sta che siccome c'era stata in precedenza la disdetta del contratto e i proprietari avevano poi a loro volta attivato una procedura di sfratto, fatto sta che questa procedura di sfratto è andata a termine stamattina. Stamattina è venuto l'ufficiale giudiziario, quindi è venuto l'ufficiale giudiziario e chiaramente ha constatato la situazione e ha verbalizzato quanto di dovere e ha rinviato l'esecuzione dello sfratto, ha rinviato l'esecuzione dello sfratto al 25 novembre, ha rinviato di due mesi salvo ulteriori rinvii eventuali da parte del Giudice dell'esecuzione, quindi questa è la condizione attuale, attualmente noi abbiamo due mesi per concludere il contratto con i proprietari. Torno a dire: tutta la volontà da parte del Comune, tutta la volontà manifestata anche stamattina dai proprietari per concludere, quindi io sono fiducioso che si possa concludere questo contratto. Ovviamente dici: "Tu non hai alternative", non è vero, l'alternativa ce l'abbiamo sempre, quindi diciamo noi... sicurissimo, l'alternativa ce l'abbiamo sempre, allora l'alternativa è quella, per esempio, che noi abbiamo dei capannoni nel PIP che noi possiamo convertire avendo disponibilità delle somme che erano state messe a disposizione della Commissione per il Galeota, noi quelle somme le possiamo utilizzare per adattare i capannoni all'esigenza che è connessa naturalmente all'insediamento di un'istituzione scolastica, ovviamente sarebbe una cosa che io vorrei evitare perché comunque ci troveremmo con una struttura che comunque non nasce come scuola mentre io ritengo che i cittadini di San Rocco, i ragazzi e i bambini di San Rocco hanno diritto a una scuola che sia scuola non che sia adattata, quindi io continuo a ritenere che sia necessario stipulare un nuovo contratto di locazione con i proprietari per il tempo necessario a procedere alla realizzazione di una nuova struttura

Live s.r.l.

scolastica a San Rocco. Quindi, questo è lo stato dell'arte, per cui questa è la condizione e credo, diciamo, io sono - come dire? - ragionevolmente sicuro di chiudere questa situazione anche abbastanza rapidamente. Questo lo dico anche ad uso di chi mi ha definito incapace nella gestione di questa situazione e che sicuramente è più capace di me, non l'ha ancora dimostrato, dimostrerà naturalmente poi queste capacità, però il Sindaco purtroppo esiste anche per questo, per sentirsi intelligenti, anche se probabilmente poi non si è svolto nemmeno un giorno di lavoro nella propria vita, però siamo tutti quanti bravi, tutti quanti capaci e il Sindaco è l'unico che, diciamo, chiaramente, essendo un fesso, è incapace e quindi non ha la visione di quelli che sono i problemi e di quelle che sono le soluzioni. Il Sindaco, purtroppo, esiste pure per questo, vale per la strada a Corso Umberto, vale anche per la scuola, diciamo è un ruolo che mi sono scelto, non mi è capitato e quindi va bene anche questo. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco.

Live s.r.l.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione del verbale seduta Consiglio comunale del 27 giugno 2024, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Possiamo passare al punto numero 2 dell'ordine del giorno, che ha ad oggetto: "Approvazione del verbale seduta Consiglio comunale del 27 giugno 2024, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento del Consiglio comunale". Se ci sono osservazioni, rettifiche da apportare, sennò passiamo direttamente alla votazione. Non mi sembra che nessuno abbia chiesto delle rettifiche, quindi possiamo passare alla votazione del punto numero 2 avente ad oggetto l'approvazione del verbale seduta Consiglio comunale del 27 giugno 2024 ai sensi dell'articolo 42 del regolamento del Consiglio comunale.

Chi è favorevole alzi la mano. 17 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 7 voti, i Consiglieri Schiattarella, Fanelli, Baiano, Santoro, Izzo, Rusciano e Savanelli.

Quindi è approvato il punto numero 2 all'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio comunale del 22 luglio 2024, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa adesso: *"Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 22 luglio 2024, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento del Consiglio comunale"*. Se ci sono rettifiche da apportare, osservazioni? Nessuno interviene. Si passa direttamente alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 17 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 7 voti, i Consiglieri Schiattarella, Fanelli, Baiano, Santoro, Izzo, Rusciano e Savanelli, quindi è approvato anche il punto all'ordine del giorno numero 3.

Live s.r.l.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione regolamento per l'esecuzione di scavi e ripristini su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 27 del regolamento del Consiglio comunale avanzata dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Barbara Schiattarella, Nunzio Rusciano, Michele Izzo, Luigi Baiano, Salvatore De Stefano e Francesco Santoro".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa adesso al punto numero 4, che ha ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'esecuzione di scavi e ripristini su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 27 del regolamento del Consiglio comunale avanzata dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Barbara Schiattarella, Nunzio Rusciano, Michele Izzo, Luigi Baiano, Salvatore De Stefano e Francesco Santoro".

Faccio osservare che essendo questa una proposta di delibera di Consiglio comunale, come tutti i Consiglieri fanno, necessita, per Legge, del parere obbligatorio sia di regolarità tecnica che di regolarità contabile espresse, chiaramente, dai due responsabili competenti; questi due pareri non sono pervenuti, quindi, nel momento in cui andremmo a discutere e ad approvare, eventualmente ad approvare questo regolamento, il regolamento sarebbe illegittimo e quindi si deve comunque rinviare perché mancano i pareri, quindi non si può discutere.

Prego, passo la parola a uno dei proponenti.

CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI

Io credo che non abbiamo nessuna intenzione di discutere e quindi fare una delibera che poi dovrebbe risultare illegittima, non è questa la questione, però, voglio dire, c'è un impegno da parte sua a sollecitare gli uffici competenti, perché diciamo che questa proposta di delibera è stata protocollata venti giorni fa, appunto e poi nessuno di tutti e due i responsabili, cioè tutti sono presi dalle urgenze, diciamo?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Le rispondo, io ho avuto la proposta protocollata il giorno 5 di settembre, l'ho trasmessa sia alla Commissione competente, che è la Prima Commissione per il parere che però non è obbligatoria, chiaramente la Commissione consiliare, sia alla Segretaria perché venisse trasmessa agli uffici competenti per il parere. Chiaramente, le ripeto, il Presidente non è che si deve attivare, si devono attivare chi l'ha presentata, quindi in questo caso i Consiglieri che l'hanno presentata avrebbero dovuto sollecitare gli uffici per il parere. Tengo a precisare che io ho dovuto metterla all'ordine al giorno perché la Legge, l'articolo 39 comma 2 del Decreto Legislativo 276 del 2000 prevede che quando c'è una proposta di un quinto dei Consiglieri o del Sindaco io devo riunire, obbligatoriamente, il Consiglio comunale entro venti giorni dalla richiesta con le proposte, quindi perciò l'ho messa all'ordine del giorno, sennò la regola vorrebbe che... poi chiaramente mi sembra che anche la Commissione speciale stia lavorando su questo per stabilire che anche quando viene

Live s.r.l.

presentata da un quinto dei Consiglieri gli stessi, prima di chiedere al Presidente di metterla all'ordine del giorno, si forniscono del parere, non lo so, mi è stato riferito da due componenti del...

(Intervento effettuato fuori microfono).

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

No, vabbè, vabbè, io sto ripetendo quello che mi è stato riferito ufficiosamente, però diciamo che la Legge mi impone di riunire il Consiglio comunale nei venti giorni e lo dice la Legge, è norma primaria, però poi i Consiglieri proponenti devono attivarsi affinché in quei venti giorni vengono poi raccolti da parte...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Presidente, però, scusi, vogliamo interloquire perché...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Chiaramente parliamo sempre di proposte di regolamenti, quindi di delibere di Consiglio comunale per cui è necessario, obbligatoriamente, il parere di regolarità tecnica e regolarità contabile, diversamente sono le mozioni per cui non è necessario il parere da parte degli uffici. È giusto per precisare com'è avvenuta tutta la vicenda.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Presidente, mi è ben chiara la differenza, diciamo, la proposta di delibera tra l'altro con l'approvazione di un regolamento e una mozione di indirizzo politico, che è un'altra cosa, quindi su questo diciamo credo che abbiamo le idee ben chiare. Non credo che spetta... cioè il mio ruolo di Consigliere comunale è quello di protocollare una proposta, poi però, Presidente, spetta a chi deve preparare gli atti, perché io mi ricordo, io l'ho presieduto un Consiglio comunale per intero, quando il Presidente non poteva garantire la sua presenza per motivi personali e di salute, quindi non solo sostituire perché uno va in bagno, diciamo. No, scusi un attimo, finisco di dire, è compito di chi deve preparare gli atti da portare in Consiglio, io adesso non le voglio buttare la croce addosso, però lei non mi può dire che è il compito del Consigliere comunale sollecitare gli uffici per i pareri, non è compito mio, il mio compito... e poi l'ho anche fatto, apro e chiudo parentesi, ma non è compito mio, il mio compito è presentare, anche perché nel regolamento non sta scritto che i Consiglieri comunali... Io devo, ai sensi del regolamento del Consiglio comunale, se voglio presentare una proposta di delibera, raccogliere le firme, quindi nel momento in cui c'è un quinto dei Consiglieri io presento la proposta di delibera e poi è chi deve preparare gli atti per il Consiglio che deve...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Live s.r.l.

Io, le ripeto, il giorno stesso che mi è stato protocollato l'ho inviato alla Segretaria, quindi poi non è che devo seguire io, l'iter non lo devo eseguire io, io devo soltanto convocare, per Legge, nei venti giorni dalla richiesta, il Consiglio comunale per mettere all'ordine del giorno questa proposta. È chiaro che, le ripeto, quando la proposta viene dall'Amministrazione, il Sindaco si attiva anche per avere i pareri e arrivano con i pareri, quindi i proponenti devono attivarsi anche per avere i pareri, perché una volta che hanno proposto devono...

(Intervento effettuato fuori microfono).

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

No, no, no, no, no, no, no, no, Consigliera Schiattarella, non è così, non è così, non è così.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Diciamo e poi come rimarremo? Cioè, nel senso, adesso non si discute e poi viene...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, vogliamo discutere? È illegittima, cioè andiamo a discutere, a approvare una cosa che è illegittima. Se vogliamo discuterla la discutiamo pure, io non è che dico di non discutere, ho fatto un'osservazione dicendo che nel momento in cui andiamo... tanto è vero che esisteva una giurisprudenza precedente, precedente...

(Intervento effettuato fuori microfono).

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Questo sto dicendo, infatti sto dicendo: ma non è che la riprotocollo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

No, no, no, no, resta questa qui, chiaramente ci sarà il tempo per poter sollecitare e chiedo anche alla Segretaria, devo dare atto alla Segretaria che ha sollecitato i responsabili, quindi i responsabili, che in questo caso specifico sono l'Ingegnere Napoli, per quanto riguarda il parere di regolarità tecnica e poi, chiaramente, successivamente, dopo la regolarità tecnica viene trasmessa al responsabile della regolarità contabile, il Dottor Spedaliere, che potrebbe anche dire che non necessita il parere perché alcune proposte non necessitano del parere, però deve esprimersi, dopodiché verrà messa sicuramente al Consiglio comunale.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Cioè, nel momento in cui lei acquisisce i pareri, si convoca il Consiglio comunale?

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Certo, certo, è chiaro.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Fosse anche l'unico punto all'ordine del giorno, questo voglio dire.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Certo. Allora, io, le ripeto, ho convocato questo Consiglio comunale principalmente perché c'era la vostra proposta, perché io avevo l'obbligo, l'obbligo giuridico previsto dall'articolo 39 comma 2 del TUEL che devo convocare obbligatoriamente il Consiglio comunale, anzi riunirlo, non parla manco di convocazione, ma di riunire entro venti giorni quando c'è una richiesta fatta da un quinto dei Consiglieri comunali o dal Sindaco e devo mettere all'ordine di giorno le proposte, okay? Quindi, chiaramente dobbiamo rinviarla ad altra data perché se andiamo ad approvare questo atto, qualora venisse approvato, è un atto illegittimo.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, no, io vorrei dire che questa sull'iniziativa dei Consiglieri è una questione che secondo me andrebbe affrontata con attenzione, con ponderazione, con moderazione e credo che andrebbe affrontato in conferenza dei capigruppo e capire come sviluppare questo tipo di iniziativa, perché onestamente se io devo chiedere al Presidente di mettere una delibera all'ordine del giorno, la prima cosa che il Presidente mi chiede è: "Ci stanno i pareri?", "No", "Benissimo, non te la metto all'ordine del giorno", correttamente e quindi io devo acquisire prima i pareri degli uffici e io, io sono comunque - come dire? - il Sindaco, per acquisire il parere sulla delibera di via Vallesana ci ho messo mesi, sto aspettando un parere sulla delibera sul 118, struttura da dedicare al 118 per l'emergenza, da mesi pure là e quindi spero di portarla nel prossimo Consiglio comunale; aspetto il parere da parte della Comandante della Polizia Municipale su un'altra delibera per delimitare il centro abitato da mesi, cioè, voglio dire, non si può pretendere poi che l'attività amministrativa... Allora io chiaramente aspetto perché? Perché so che ci sono tante incombenze a carico degli uffici, tra le varie incombenze c'è anche quella di studiarsi gli atti che io propongo per esprimere un parere, diciamo il parere tecnico relativo, ma potete immaginare che il Consiglio comunale poi proponga degli atti che poi hanno la corsia preferenziale? Ecco, io credo... assolutamente, questa è una cosa che si sta ponendo adesso per la prima volta perciò io dico, a questo punto studiamocela bene, innanzitutto in conferenza dei capigruppo, insieme con il Presidente del Consiglio ma io credo che le delibere, perché in questo caso si tratta di una delibera, poi di un regolamento quindi ha una complessità, diciamo è un'articolazione che non è una delibera semplice, quindi ovviamente richiede un'analisi, uno studio, un'analisi normativa e quant'altro, allora non si può

Live s.r.l.

immaginare che si possano mettere dei punti all'ordine del giorno senza aver preventivamente acquisito il parere, perché sennò veniamo qua a discutere di niente. Però, torno a dire, tutta la disponibilità da parte dell'Amministrazione a fare in modo che gli uffici istruiscano le pratiche, cioè istruiscano le delibere presentate dai Consiglieri comunali e dal Consiglio comunale, però è una questione che dobbiamo un attimo definire meglio, okay? Quindi, questa è la cosa che volevo dirvi, è una cosa legittima, ovviamente, prevista dalle norme, però, alla luce dell'attuale condizione degli uffici comunali, dobbiamo fare una valutazione un poco più articolata e attenta.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Prego.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Allora, io sono particolarmente polemica stasera, scusatemi, però io, purtroppo, non amo essere presa in giro, è proprio un mio limite, vi chiedo scusa, io ho preso il regolamento e dice, articolo 42 forma e contenuti, io leggo: "Quando il testo della deliberazione proposta viene emanato nel corso...", no, aspettate, ho sbagliato. "L'istruttoria della deliberazione è effettuata dal Segretario comunale, il quale cura che i pareri siano espressi con chiarezza in modo da assicurare al Consiglio..." quindi è chiaro che cura anche che siano espressi se deve leggerli per vedere che siano chiari, quindi è chiaro e quindi, allora, caro Presidente, non spettava a noi ma non perché... cioè, per carità, se a me lei mi dice... no, però mi deve far finire di parlare. Se a me lei dice: "Occupatene tu", io dico: "Va bene, me ne occupo io", però se si deve giustificare la - come si dice? - impossibilità di discutere il deliberato, che poi, per carità, va rinviato, non c'è problema, va benissimo così, perché nessuno vuole dire che può essere adottato un provvedimento illegittimo, però non è neanche giusto che la colpa poi ricada sui Consiglieri perché i Consiglieri sono stupidi, ciucci, ignoranti e incapaci perché non hanno applicato il regolamento, non è così e questa questione del regolamento che viene purtroppo girato ed applicato, perché c'è già il precedente dell'altra volta, non va bene. Il regolamento è chiaro e da Avvocato vi posso assicurare che l'interpretazione chiara può essere data e in questo caso non c'è dubbio, quindi senza volere attribuire la responsabilità, però, mi scusi, Presidente, ma non è colpa né della Consigliera Fanelli né degli altri sottoscrittori perché non erano competenti ad acquisire il parere. Però se lei mi dice che dobbiamo occuparcene noi lo mettiamo a verbale e per la prossima seduta sarà nostra cura occuparcene.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Io, la richiesta di parere, le ripeto, l'ho trasmessa.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Live s.r.l.

È stata fatta, ma assolutamente, non lo metto in dubbio.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

L'ho trasmessa alla Segretaria il giorno 5, cioè il giorno stesso, poi finisce là il mio compito, tanto è vero che ha letto che...

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Presidente, io non lo metto in dubbio.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Però io non voglio nemmeno addossare la responsabilità alla Segretaria perché io so che la Segretaria ha sollecitato gli uffici.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Presidente, ma non si vuole dare... Presidente, mi scusi, forse io mi sono espressa male, io ho detto che non voglio dare la responsabilità a nessuno, però non è neanche bello che un domani chi va a leggere il verbale deve leggere che sette Consiglieri comunali di Minoranza, tra cui un Avvocato, sono ciucci perché non hanno letto il regolamento e non si sono preoccupati.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

No, no, non ho detto questo.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Allora, quello che vogliamo precisare a verbale e chiedo che venga scritto, che da regolamento, attualmente vigente nel Comune di Marano e vi dico che, diciamo, nel regolamento lo abbiamo confermato, quindi non sarà neanche cambiato dopo...

(Intervento effettuato fuori microfono).

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Sì, però il fatto che i pareri, la verifica spetti al Segretario è rimasta, cioè che sia chiaro che, diciamo - come si dice? - non sono i sette ciucci, otto, quanti siamo, ciucci di Minoranza a non essersi occupati superficialmente dell'acquisizione dei pareri, ma semplicemente perché non spettava, un attimo solo, a loro. Se poi lei dice che è opportuno che ci occupiamo noi, noi, in maniera molto umile, alziamo le mani e provvederemo noi, ma eccezionalmente, per spirito di collaborazione. Semplicemente questa era la mia precisazione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, io ripeto, io, purtroppo, cioè purtroppo e non lo dico io, lo dice la Legge, che mi impone sulle proposte fatte a prescindere perché tenga conto che i pareri possono arrivare anche lo stesso giorno, non è che il parere... i pareri possono arrivare quello stesso quindi, quindi si può mettere all'ordine del giorno; purtroppo, laddove non arrivano, chiaramente si pone questo

Live s.r.l.

problema, è chiaro che quando è l'Amministrazione mi forniscono anche i pareri.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Sì, Presidente, ma non è colpa nostra.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sì, lo so, però vorrei far intervenire anche la Segretaria, perché ha diritto a chiarire anche la vicenda. Prego, Segretaria.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Sono pure prima firmataria. Cioè, noi non stiamo gettando la croce a nessuno e nemmeno, tra l'altro, voglio dire, ai dipendenti che, ha spiegato bene il Sindaco, mò ci vuole, anche la questione Vallesana la conosciamo benissimo, cioè proprio fino all'ultimo istante, veramente, manco fino all'ultimo giorno, fino all'ultimo istante; detto questo noi specifichiamo che però non è compito nostro, poi tutte le giustificazioni, ci sono delle emergenze in questo momento, ma ne prendiamo atto, l'impegno che appena si acquisiscono i pareri si discute questa proposta di delibera e che però, appunto, non è responsabilità nostra perché il mio compito di Consigliere comunale è protocollare la proposta, raccogliere un quinto delle firme come prevede il regolamento, punto.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ma infatti non ho detto niente di questo. Allora, volevo prima far intervenire anche, se mi permettete, la Segretaria che voleva chiarire un po' la vicenda.

SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

Buonasera. No, volevo dire, intanto appena è arrivata la proposta dei Consiglieri io l'ho trasmessa al responsabile, prima ancora che me la trasmettesse il Presidente perché conosco l'iter di approvazione delle delibere e ho detto: "Comunque ci vuole un parere". Quello che volevo dire è che qua c'è un vuoto nel regolamento perché è vero che c'è questo diritto di iniziativa dei Consiglieri comunali però quello che deve arrivare in Consiglio Comunale è una proposta, una proposta deve essere completa, cioè in altri Comuni il Presidente può... dipende un po' dai regolamenti dice: "Questa non è una proposta, è irricevibile" perché voi potevate anche fare una proposta che è competenza della Giunta o una proposta di un atto che è di competenza, è un atto gestionale, il Presidente del Consiglio per ogni proposta deve valutare, A: se è materia di Consiglio, se ci sono tutti i pareri e se rispetta il regolamento, quindi c'è un vuoto nel regolamento che non disciplina questa parte qui, per cui lui, giustamente, il Presidente, in assenza di disposizioni, ha ritenuto comunque, nella sua autonomia, di convocare il Consiglio a posta entro i 20 giorni, entro i 15, perché il nostro regolamento è... però quello che volevamo evidenziare non c'è colpa di nessuno, c'è effettivamente un voto perché per non vanificare, da una parte i

Live s.r.l.

pareri ci vogliono, sono necessari, infatti anche l'articolo 24 del regolamento dice: "È fatto obbligo, ogni argomento va accompagnato da una proposta corredata dai pareri, eccetera, eccetera e dalla Commissione" e quindi la proposta è tale quando è completa di tutto e solo a quel punto il Presidente fa la convocazione, così come ha detto il Sindaco. Del resto, però, un chiarimento, ci vuole un approfondimento, perché i diritti dei Consiglieri comunali di Minoranza o Maggioranza potrebbero essere vanificati poi, in assenza di tempi, di questi pareri che potrebbero non arrivare mai, così come non arrivano pure per l'Amministrazione, devo dire la verità e quindi c'è il diritto dei Consiglieri da un lato che non può essere poi vanificato dai disservizi e dalla disorganizzazione dell'ente, per questo è necessario secondo me chiarirla qualche cosa, perché altrimenti, così, senza tempo, potreste attendere questo parere che non arriverà mai e non è corretto. Per questo dico che secondo me è un tema che va affrontato perché non ha sbagliato nessuno, nell'assenza di norme l'unica cosa a fare era questa.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Consigliere Izzo.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Con l'ultima frase il Segretario saggiamente può mettere fine alla discussione, dice: "Non è colpa di nessuno". Vedete, l'atto è monco di qualcosa, secondo il regolamento è monco di qualcosa, andare a votare, come diceva anche il Sindaco, un atto che può essere poi impugnato è inutile, faremo tutti quanti la figura dei pazzarielli, come si dice a Marano, però, Presidente, io conosco la sua bontà e la sua intelligenza e la sua onestà culturale però lei non può addebitare alla Opposizione, ai Consiglieri di Minoranza il fatto che non si siano prodigati per vedere se c'erano questi benedetti pareri tecnici, perché il Consigliere di Minoranza o i Consiglieri di Minoranza fanno una proposta, come lei ha ben detto, arriva al Presidente e viene data alla Segretaria Generale, la quale poi dà queste proposte ai vari uffici. Secondo me il corto circuito è tra l'Amministrazione e questi uffici, scusatemi, che non è bello poi sentirsi dire: "No, ma voi però neanche avete fatto", no, noi non dovevamo fare niente, se mi è consentito, l'ho letto un'altra volta pure io il regolamento, non dovevamo fare niente, abbiamo fatto una proposta. Il Presidente, nella sua onestà, ha detto: "Io avevo l'obbligo di metterlo all'ordine del giorno" e l'ha fatto, quindi non è successo nulla di grave, nessuna colpa, non vogliamo addebitare nulla a nessuno, però sia ben chiaro, come gli uffici, come l'Amministrazione non hanno colpe, tanto meno hanno i Consiglieri di Minoranza, anzi, che io dico che in seno al Consiglio, di questa adunanza sono la Parte lesa, perché hanno presentato un qualcosa e non gli è stato dato modo di poter discutere, la colpa di chi è? Di nessuno, però non è che la colpa è nostra, sia ben chiaro, noi siamo Parte lesa in questo momento, perché, per

Live s.r.l.

mancanza dei pareri tecnici, non abbiamo potuto affrontare una discussione, la finiamo qua, non ci sono colpe di nessuno, però io dico sempre che le parole sono macigni, grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, forse mi sono espresso male prima, non avevo nessuna intenzione di incolpare la Minoranza, ci mancherebbe altro. Allora, quindi, questo punto all'ordine del giorno verrà inserito in un prossimo Consiglio comunale appena arrivano i pareri di regolarità tecnica e contabile, magari anche il parere della Commissione che sappiamo che non è obbligatorio, però se arriva è ancora meglio.

Live s.r.l.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Bilancio consolidato 2023 - art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000 art. 11 bis, 11 quinquies e allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 - Approvazione".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Possiamo passare all'ultimo punto all'ordine del giorno, che ha ad oggetto: "*Bilancio consolidato 2023, articolo 233 bis del Decreto Legislativo 267/2000, articolo 11 bis, 11 quinquies e allegato 4/4 del Decreto Legislativo numero 118/2011 - Approvazione*".

Credo che ci sia l'Assessore Concetta Russo, la Dottoressa che dovrà relazionare.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Buonasera. L'ultimo punto all'ordine del giorno. Ci siamo conosciuti l'anno scorso proprio con questo appuntamento, l'adempimento, l'ultimo adempimento dei principi di programmazione, quindi i nuovi principi contabili, del punto 4/4 dedicato al bilancio consolidato. In sostanza, il bilancio consolidato prevede, diciamo, l'omogeneizzazione, parte con i principi di omogeneizzazione della contabilità nazionale, ma sui principi europei, quindi lo stesso linguaggio, la stessa lettura di tutte le singole articolazioni, non solo dell'ente locale, ma di tutte le singole articolazioni, questo per avere un quadro per i conti nazionali e chiaramente europei di carattere identico, omogeneo, quindi di sapere i veri valori del patrimonio, di quello che si chiama patrimonio netto degli enti, quindi con una verifica del conto economico, dei risultati in termini di costi e ricavi, perché la contabilità finanziaria, diciamo, è cosa diversa dalla contabilità economica patrimoniale che si basa su principi concettuali di reddito, quindi c'è una sorta di conciliazione, ma il tema del consolidamento dei conti viene anche per gli effetti del Decreto 175, che è il testo unico sulle partecipate, che in un momento di grave crisi della finanza degli enti locali, il Legislatore, sulla scorta di quelli che erano i principi della Commissione europea, ha cominciato a razionalizzare chiedendoci la riduzione, una, in primo luogo, l'evidenza dei conti delle nostre partecipate, che pesavano tantissimo con i disavanzi, con il livello di criticità dell'esercizio delle singole partecipate, in tutti i Comuni e le Regioni, che pesavano poi moltissimo sui bilanci degli enti locali e territoriali e successivamente con l'esposizione, quindi prima un principio di razionalizzazione, quindi la cancellazione o una motivazione realistica che passa al vaglio ogni anno anche della Corte dei Conti, perché un altro momento in cui ci vediamo è quello dell'approvazione della ricognizione delle partecipate pubbliche, che è obbligatoria, è un adempimento ma ha un significato anche costruttivo a livello della tenuta dei conti dell'ente locale, quindi è assoggettata al controllo specifico della Corte dei Conti. Per quello che riguarda il nostro Comune, fortunatamente, non ci sono partecipate, nel senso che ce ne sono due che sono gli ambiti ottimali, cioè la prima delibera che viene fatta è quella della rappresentazione ai sensi di Legge di quelle che sono le partecipate dell'ente, quanto

Live s.r.l.

vale la partecipazione, quali sono i diritti di voto esercitati e quindi ci sono una serie di casistiche molto particolari per gli enti che abbiano una facoltà e anche un obbligo di controllo all'interno delle Società a cui partecipano. Nel nostro caso si tratta degli ambiti Lato 2, quindi l'ambito rifiuti, che è un consorzio obbligatorio che viene dalle norme nazionali e poi dalla legislazione della Regione Campania e l'EIC, cioè l'ente idrico. Noi in questi enti abbiamo una partecipazione, una dell'1%, l'altra dell'8,016%, quindi non abbiamo nessun potere di controllo, siamo un organismo strumentale di partecipazione, punto, dove però abbiamo chiaramente una partecipazione diretta ed è questo il motivo perché il legislatore ci dice che anche all'1%, facendo riferimento a norme di redazione tecnico-contabile precise con una valutazione in termini di rappresentanza rispetto ai bilanci degli enti di provenienza, quindi sia al mio ente locale che ai due, nel caso specifico sono due, quindi si rappresenta con un valore proporzionale con la partecipazione al bilancio. Questi dati vengono aggregati singolarmente, quindi, diciamo, si tratta dell'1% e dell'8% del valore complessivo dello stato patrimoniale degli enti, quindi delle due ATO, vengono aggregati al nostro conto consultivo, quello che abbiamo già approvato e si rappresenta la maggiorazione, il valore reale di tutte quelle che sono le sfere economiche e patrimoniali dell'ente nel suo complesso. Quindi aggiungiamo nel caso specifico al risultato di amministrazione nostro per un valore complessivo di 30.000 euro, 40.000 euro, però è obbligatorio. L'inadempimento, il completamento dell'adempimento pone come sanzione il divieto delle assunzioni, quindi diciamo a scopo informativo, ha solo uno scopo informativo per la contabilità pubblica nazionale in questo momento storico, dall'anno prossimo c'è un regime complessissimo, si chiama "Accrual", che significherà fare un lavoro molto importante proprio sulla tenuta dei conti e sulla singola fattispecie dei conti, sempre questi, tutti identici su tutto il territorio nazionale, su ispirazione di quelli comunitari.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ha terminato l'Assessore. Ci sono interventi? Prego, Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Io ne approfitto per chiedere un po' alla Dottoressa Russo come stanno andando i conti del Comune, se andiamo verso l'uscita dal dissesto finanziario che attanaglia questo Comune e ci tarpa le mani in tutte le attività che dobbiamo fare. Questa è una domanda, insomma, personale, ma penso di interpretare la volontà di molti cittadini. Sulle partecipate, per fortuna che noi abbiamo solo due partecipate, con una quota minoritaria, molto minoritaria, però volevo sottolineare, come in quest'aula, anzi, lei disse che era contraria alle partecipate, ricordo perfettamente, ci fu un elogio alla struttura nascente della partecipata dell'acqua, tra la Regione e un ente privato, dice che la partecipata era la migliore soluzione. Io ripeto quello che dissi in quella sede: "Le

Live s.r.l.

partecipate sono le più grandi truffe che sono state fatte in questi ultimi anni". Perché? Mi spiego perché. Perché si accumulano debiti, la Società privata scompare, fallisce e non ha niente da perdere e il debito viene addebitato alla struttura pubblica, quindi è una grossa truffa, l'ha detto anche Prodi, che negli ultimi anni è stata fatta a discapito dello Stato. Mi fa piacere che il Comune abbia piccole quote minoritarie in queste partecipate, mi fa piacere che la Corte dei Conti e la contabilità dello Stato abbiano sottolineato come le partecipate siano a tenere strettamente sotto controllo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Può intervenire, prego Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

No, perché, Assessora, volevo che lei facesse un chiarimento rispetto... perché lei ha nominato l'EIC, quella è la somma? Quei 30 - 40.000 euro che noi dobbiamo versare?

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

No, no.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

No? Ma sto facendo una domanda, un attimo, perché...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Non interloquiamo fra di noi. Prego.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Forse non sono stata chiara, sono stata troppo...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Perché, insomma, diciamo, è anche chiarire, diciamo, cos'è, appunto, L'Ente Idrico Campano per gli effetti, diciamo... che non è la partecipata in quanto partecipata e che non gestisce il servizio idrico integrato, perché poi, diciamo, appunto, si aspetta che questo famoso gestore venga individuato dal Consiglio di distretto Napoli 2 Nord, che prima aveva deliberato per una forma completamente pubblica, poi il Consiglio di distretto Napoli 2 Nord - questo lo dico anche per chiarire alcuni aspetti - ha cambiato forma di gestione, quindi dovrebbe provvedere all'approvazione di un istituto per una Società mista, perché la Legge poi vieta invece l'affidamento ai servizi ad aziende speciali e quindi a consorzio pubblico. Detto questo, quindi non è una società partecipata in quanto partecipata, l'ente idrico, ma è questo soggetto che racchiude i Comuni e siccome quella Legge, che io definisco... non mi piace, quella Legge 15 del 2015, perché di fatto ha esautorato anche la partecipazione da parte dei Sindaci, perché ad esempio noi nel Consiglio di distretto non siamo nemmeno rappresentati, quindi però secondo me è bene che lei mi faccia chiarezza, le chiedo chiarezza su questi 30 - 40.000 euro, a

Live s.r.l.

conoscenza di tutto il Consiglio comunale e di chi ci segue.
Grazie.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Sì. No, diciamo le quote sono relative all'aggregazione in termini di reddito, diciamo, dai ricavati, dal bilancio, dai singoli bilanci, perché il raffronto si fa al mio conto consuntivo 2023, quello dell'ente capofila, diciamo, il Comune, quindi si aggregano in termini percentuali, in via proporzionale con una elusione di alcune partite, quindi è un tema strettamente contabile, però i 30 - 40.000 sono il valore in assoluto che io aggiungo di reddito, di risultato di esercizio, sia del Lato 1, cioè del Lato 2 dei rifiuti, che dell'EIC, ognuno, diciamo, complessivamente, io mi prendo l'1% per quanto riguarda l'ATO e l'8,016, quindi riproporziono questo valore complessivo dai bilanci dei due enti e li aggiungo al mio risultato di esercizio da conto consuntivo 2003, quindi, diciamo, è in termini di aggregazione, ma quella che è la mia quota di adesione, perché gli organismi sono obbligatori, cioè l'ambito ottimale viene dalla Legge Galli per quanto riguarda l'idrico, quindi c'è tutto questo tema, la Regione Campania ha disciplinato con la Legge 14 sempre del 2015, quindi sono andati molto avanti, quindi è un ambito obbligatorio perché si ritiene, diciamo il legislatore nazionale all'epoca, su determinati temi, in particolare rifiuti, trattamento delle acque e fornitura dell'acqua, dovesse concettualmente aggregare per territorio - come dire? - cittadinanze simili, territori simili ai fini del risparmio dell'acqua, del trattamento, della sicurezza, eccetera, eccetera, quindi nasce da lontano, però sono ambiti - come dire? - obbligatori, quindi per me è un organismo, nella fattispecie di cui stiamo discutendo, sono comunque delle partecipate, ma solo perché sono direttamente chiamato per Legge ad entrare in rappresentanza, ma chiaramente non qualificano la partecipazione delle partecipate classiche con una partecipazione in termini di controllo, noi non abbiamo nessun controllo, quindi, nella sostanza, è una modalità di gestione di quel servizio in cui siamo chiamati.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

(Intervento fuori microfono).

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Sì, sì, diciamo allo stato le adesioni, cioè il costo in termine reddituale di partecipazione dei singoli enti ai due ambiti è determinata ogni anno dai due ambiti, ognuno per propria competenza, con i propri bilanci riproporzionando la quota delle spese di funzionamento che vanno a iscrivere in bilancio, quindi allo stato sono 34 - 35.000 euro, insomma, che corrisponde più o meno in termini finanziari anche al valore, invece del ricavo complessivo reddituale, che era un'altra questione. Mi sono dimenticata, sulle partecipate sì, ma l'origine dell'obbligo dell'aggregazione, degli adempimenti di cui parliamo e anche della

Live s.r.l.

trasformazione viene proprio da quel tema, cioè che negli anni '70, negli anni '80 ci è stato un uso indiscriminato delle partecipate, dei controlli, quindi tutti questi disavanzi riportati poi a carico dei singoli enti che avevano una percentuale di partecipazione molto elevata, spesso al 100%, eccetera, per cui l'obbligo di tutti questi adempimenti della razionalizzazione, ma anche dell'invio preliminare degli atti per la costituzione dei nuovi organismi, partecipati o semplicemente strumentali alla Corte dei Conti, che ne sta bocciando molti, diciamo, è capitato che abbia bocciato delle forme consortili soprattutto per l'ente idrico, sono alla seconda versione, quindi hanno trasformato da azienda consortile, questa era stata la prima formazione societaria tra i Comuni, a oggi una mista, comunque c'è l'obbligo, cioè la Corte dei Conti ha l'obbligo di esprimere parere e ne sta bocciando molto, quindi il tema è veramente significativo.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

E i conti del Comune?

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

I conti del Comune, adesso mi metto a piangere. No, no, stiamo lavorando tantissimo, ci vuole tempo, come vi avevo detto, però abbiamo imboccato la strada giusta, non possiamo inventarci niente né dire stupidaggini, bisogna solo lavorare e tollerare anche tante cose che non vanno, per venire a tutto il resto di prima, però noi siamo veramente molto impegnati, tutta l'Amministrazione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Assessore. Se non ci sono interventi potremo passare anche alla votazione. Non mi sembra di vedere richieste di interventi, quindi andiamo a votare l'ultimo punto all'ordine del giorno che ha ad oggetto il bilancio consolidato 2023, articolo 223 del Decreto Legislativo 267 del 2000, articolo 11 bis, 11 quinquies e allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118 del 2011.

Chi è favorevole alzi la mano. 17 voti favorevoli.

Chi è contrario? 3 voti? Alzate la mano, per favore, chi vota contrario. 2, Santoro e Fanelli. Izzo ha votato contro? Alzate la mano voi dell'Opposizione. Allora, Fanelli, Izzo e Santoro, okay.

Chi si astiene? Savanelli, Rusciano, Baiano e Schiattarella.

È approvato il bilancio consolidato.

Passiamo anche all'immediata eseguibilità dello stesso.

Chi è favorevole alzi la mano. 17 voti favorevoli.

Chi è contrario? Izzo, Santoro e Fanelli.

Chi si astiene? Rusciano, Savanelli, Baiano e Schiattarella, quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità del bilancio consolidato.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, alle ore 18:14 la seduta è conclusa. Buona serata a tutti.

Live s.r.l.

FINE SEDUTA ORE 18:14

Live s.r.l.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio comunale del 25 settembre 2024, ai sensi dell'art. 42 del regolamento del Consiglio comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passiamo al punto numero 3, che è: "Approvazione del verbale seduta del Consiglio comunale del 25 settembre 2024, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento del Consiglio comunale".

Se ci sono osservazioni o rettifiche da apportare, non vedo nessuno che voglia apportare rettifiche, quindi possiamo votare anche questo per alzata di mani.

Chi è favorevole, alzi la mano. All'unanimità viene approvato il punto numero 3 all'ordine del giorno, avente ad oggetto l'approvazione del verbale seduta del Consiglio comunale del 25 settembre 2024, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento del Consiglio comunale.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-

Gaetano Mosella

Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imperato

Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal *17/12/2024*

Marano di Napoli

Gaetano Mosella



Il Responsabile

Giovanna Imperato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' / ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00,
dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.L.gs.
267/00.

Il Responsabile

Giovanna Imperato

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

